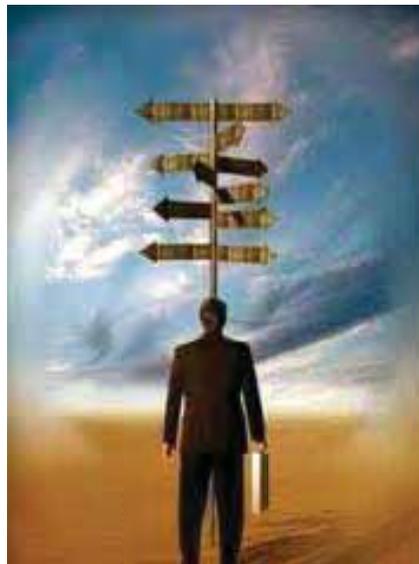


PROFESS@RE

Convegno nazionale

Casse di previdenza professionale: verso quale domani

Reggio Emilia 27 febbraio 2015



RASSEGNA STAMPA



PROFESSIONISTI 1,4 milioni di professionisti iscritti raggruppati in ventuno casse

Ecco come nasce il sistema previdenziale dei professionisti italiani

■ **Si stima che il patrimonio accantonato sia di circa 60 miliardi di euro, versamenti annuali per 8,6 miliardi e prestazioni erogate per 5,4 miliardi di euro**

Come nasce il sistema previdenziale dei professionisti italiani? Lo chiediamo ad Alberto Bergianti, consigliere di EPAP, la Cassa di previdenza pluricategoriale di Dottori Agronomi, Geologi, Chimici e Attuari.

«Del tema del welfare si comincia a parlare immediatamente dopo l'unità d'Italia con la L. n. 753/1862, che disciplinava gli istituti di carità e beneficenza, ma solo ai primi del '900 si inizia a parlare di tutela previdenziale rivolta alla generalità dei lavoratori.

In ambito professionale le prime istituzioni nate con finalità mutualistiche e previdenziali sono la Cassa Nazionale

cassa Forense, nel 1855 quella dei Geometri, nel 1958 quella dei Veterinari e di Architetti e Ingegneri, e via via tutte le altre.»

È vero che il sistema previdenziale dei professionisti ha natura privata e non grava sul sistema pubblico e sull'INPS?

Di recente, con la riforma previdenziale attuata dalla L. 385/1995 (Riforma Dini), nasce in Italia per gli istituti di previdenza delle professioni ordinarie, un sistema di previdenza privata che - pur perseguendo un interesse pubblico - rimane ben distinto da quello della previdenza pubblica potendo usufruire di una autonomia normativa e gestio-



Alberto Bergianti, consigliere di EPAP, la Cassa di previdenza pluricategoriale di Dottori Agronomi, Geologi, Chimici e Attuari

nisti iscritti raggruppati in ventuno casse di previdenza, con un patrimonio accantonato di 60 miliardi di euro, versamenti annuali per 8,6 miliardi e prestazioni erogate per 5,4 miliardi di euro.

Un vero esercito di che affida ad un sistema privatistico i loro risparmi pensionistici sperando in un futuro "meritato riposo" ma che oggi - successivamente alla L. 243/2004 - stanno assumendo nuove funzioni ampliando le proprie prestazioni al di là delle sole erogazioni pensionistiche. Un tema che varrebbe la pena conoscere ed approfondire».

nale a fronte di una totale rinuncia di finanziamento dallo Stato diretti e/o indiretti.

È stato il tentativo di dotare i professionisti italiani di un sistema di mutualità autogestito, non gravante sulla collettività

1,4 milioni di professionisti

ta, pur se vigilato dallo Stato, stante il suo rilevante interesse pubblico.

In termini quantitativi cosa rappresenta oggi il sistema di previdenza dei professionisti italiani?

1,4 milioni di professionisti

Economia Finanza

e-mail: redazione@reggiopagina.it

CONVEGNO NAZIONALE IN CITTÀ Con il sistema contributivo solo il 20% del reddito di fine carriera

Le pensioni dei professionisti

Allarme per i giovani. Redditi professionali -75% in 5 anni

di ALBERTO BORGANTI (*)

Il lavoro, la soddisfazione del cliente, la risoluzione delle problematiche contingenti, l'idea che le cose non muteranno mai. Tutto questo pone il tema della previdenza tra quelli rimandati e mai all'ordine del giorno. Per approfondire il tema della previdenza l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia organizza per venerdì prossimo il convegno nazionale «Cassa di previdenza professionali: verso quale domani al centro Malaguzzi. Saranno presenti tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. Titti Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli ordini e delle casse di previdenza professionali.

A fronte di un sistema pubblico che in Italia ha assunto dimensioni mastodontiche e spesso inefficienti, esiste in parallelo un sistema articolato e variegato che copre dal punto di vista previdenziale ed assistenziale una parte importante di lavoratori costituito dagli autonomi in generale e dai professionisti in particolare.

Un sistema articolato in 21 casse di previdenza, che non grava sullo Stato, in quanto totalmente privatizzato prima con D.Lgs 30/06/94, n. 509 e successivamente con il D.Lgs. 10/02/96, n. 103, ma che sta affrontando un lento e

ANNO	ATTIVI	ATTIVI PENSIONATI	TOTALE ISCRITTI CONTRIBUTENTI
2003	1.187.297	37.035	1.224.332
2006	1.217.736	37.647	1.255.445
2007	1.249.446	38.302	1.287.748
2008	1.271.659	39.990	1.311.649
2009	1.293.553	42.145	1.335.699
2010	1.314.957	44.097	1.359.054
2011	1.337.236	47.068	1.384.304
2012	1.351.731	50.519	1.402.250
2013	1.364.553	51.722	1.416.240

Numero di iscritti attivi (che versano contributi) alle casse di previdenza private associate ad ASEP - fonte ASEP

costante processo di «ripubblicizzazione».

Ciò è giustificato in parte dal rilevante interesse pubblico della previdenza, in parte forse dall'appetibilità dei cospicui pa-

trimoni accumulati dalle casse private (circa 60 miliardi di euro per la copertura degli impegni nei confronti degli iscritti, che già sono stati surrettiziamente inquadriati nel patrimonio dello

Stato grazie ad un anomalo inserimento ISTAT delle casse professionali tra le «amministrazioni pubbliche».

A ciò si sono aggiunti molteplici sistemi di controllo pubblico

AZIENDA	SETTE GIORNI IN BORSA		
	VENERDI 13 febbraio 2015	VENERDI 20 febbraio 2015	VARIAZIONE %
Landi	1,023	1,019	-0,39%
Servizi Italia	4,61	4,69	1,74%
Enak	0,9055	0,8995	-0,66%
Iren	1,122	1,145	2,05%
Credem	6,62	6,93	4,68%
Interpump	12,66	13,48	6,48%
Ceramiche Ricchetti	0,272	0,273	0,37%



Alberto Borganti

da parte della Commissione bicamerale di vigilanza, della Corte dei conti, della Ragioneria dello Stato, dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP), per arrivare alla spending review che ha imposto alle Casse un prelievo forzoso dai contributi (privati) dei propri iscritti a favore dello Stato.

Dal 2004 sono state assegnate nuove funzioni alle Casse tra le quali la possibilità di realizzare forme di «previdenza complementare», «assistenza sanitaria integrativa» fino di diventare veri erogatori di forme di welfare innovative.

Ma è il tema dell'adeguatezza delle pensioni che più preoccupa soprattutto i giovani professionisti: la Riforma Dini del 1995 ha previsto per le Casse previdenziali private l'introduzione del calcolo della pensione secondo un sistema totalmente contributivo che abbinato ad una progressiva diminuzione dei redditi professionali (-15,2% dal 2007 al 2013) comporterà prestazioni pensionistiche del tutto insufficienti a garantire il mantenimento dei progressi tenori di vita.

(*) presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia e titolare della Studio Inverso e di consulenza Alberto Borganti

Casse privatizzate "509"

Il D.Lgs. 30/06/94, n. 509, attuò in Italia il primo intervento di licenziazione tra gli istituti di previdenza pubblici e quelli privati segnando una svolta nel panorama della previdenza italiana. Tutti gli Istituti e le Casse pubbliche dotate all'epoca di prediletti di previdenza obbligatoria dal 1 gennaio 1995 sono diventate Enti di diritto privato senza scopo di lucro, con obiettivi di perseguire un fine pubblico. Dal 1995 la trasformazione fu subordinata alla rinuncia di finanziamenti diretti da parte dello Stato.

Categoria	Località di previdenza
Avvocati	CAV
Comuni Commerciali	COMCC
Naviganti e Piloti Commerciali	CNPA
Notai	CAN
Odontoi	CODA
Agenti e Rappresentanti alla Commissione	COMANCO
Consiglieri di Amministrazione	CONSO
Medici e Odontoi	COMED
Fornaci	COMF
Venatori	COMV
Impiegati dell'Agricoltura	COMAG
Agenti Specializzati e Comeri	COMER
Impiegati delle Aziende industriali	COMAI
Giornalisti	COMG
Dottori Sanitari	COMSD
Ingegneri e Architetti	COMINGA

Pensioni con il sistema retributivo

Nel sistema pubblico, si applicano anzitutto contribuzioni maturate fino al 31/12/11 dai lavoratori con almeno 15 anni di contributi al 31/12/95. Secondo tale sistema, la pensione è rapportata alla media dei redditi degli ultimi anni lavorativi. Si basa su tre elementi: • l'anzianità contributiva, data dal totale degli anni di contributi maturati (esclusi, volontari, figurativi, riscattati o ricongiunti) fino a un massimo di 40 anni al momento del pensionamento; • il reddito pensionabile, è dato dalla media dei redditi retribuiti percepiti negli ultimi anni di attività lavorativa; • l'aliquota di rivalore pari al 2% annuo del reddito percepito in via semplificativa; • con 40 anni di anzianità contributiva la pensione è pari al 60% della retribuzione media degli ultimi anni; • un reddito medio di fine carriera di 50.000 euro misura una pensione di circa euro 40.000 l'anno.

Casse private D.L. 103

Categoria	Cassa di previdenza
Biologi	ENPAB
Psicologi	ENPAF
Dottori Agronomi, Dottori Forestali, Geologi, Chimici e Altissimi	EPAP
Infermieri	ENPAPI
Periti Agrari e Agratecnici	ENPAIA 2

Pensioni con il sistema contributivo

La L. 06/08/95, n. 335 (Riforma Dini) ha previsto per le Casse previdenziali private l'introduzione del calcolo della pensione secondo il sistema contributivo applicato anche dall'INPS dal 01/01/96 per i lavoratori privi di anzianità contributiva, attraverso il quale si proporziona l'importo della pensione non più alla retribuzione ma all'anzianità contributiva e all'aliquota. L'importo della pensione annua è ottenuto dal prodotto tra il montante

contributivo (somma dei versamenti effettuati rivalutati) e un coefficiente che cambia in base all'età di pensionamento ed è soggetto a revisione triennale sulla base della speranza di vita media statisticamente rilevata. In via semplificativa: • per ogni 100.000 euro di contributi accumulati, a 65 anni si riceverà una pensione annuale di euro 5.435 lordi; • per maturare una pensione netta di euro 1.000 / mensili è necessario aver accumulato un montante di circa euro 300.000 con un contributo supplementare medio annuo di almeno euro 4.000; • un contributo medio annuo di euro 5.000 (pensione, e secondo delle casse, un reddito medio annuo per tutta la vita professionale tra i 40 e i 50.000 euro; un reddito medio di fine carriera di euro 50.000 lordi misura una pensione di circa euro 10.000 l'anno lordi pari al 20%

Età	Coefficienti
57	4,304%
58	4,416%
59	4,535%
60	4,661%
61	4,796%
62	4,940%
63	5,084%
64	5,259%
65	5,435%
66	5,624%
67	5,826%
68	6,046%
69	6,283%
70	6,541%

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane". E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. Titti Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Conducherà la giornata Marino Longoni, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. Giuliano Cazzola e l'on. Antonio Incerti membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore Natalia Maramotti, del presidente della Provincia Giammaria Manghi e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Ottavia Soncini.

Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie



CONVEGNO Venerdì a Reggio da tutta Italia

Capitale delle professioni

Redditi professionali -15% in 5 anni

Focus alla presenza degli Ordini, delle Casse di previdenza e gli organi di vigilanza parlamentare per progettare la previdenza di domani

degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato.

21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni.

Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (-15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita.

La provocazione giunge dunque da Profess@RE, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale.

"Il tema delle Casse di previdenza professionali - dichiarano da Profess@RE- ha assunto nel dibattito nazionale un

ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le venturate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica. Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanze apicali: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore.

Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e positiva dialettica che può divenire punto di partenza ed un'opportunità per costruire la previdenza di domani."

L'INDAGINE

Canoni di locazione, calo del 7,2%

Canoni di locazione in calo del 7,2% nell'ultimo anno in Emilia-Romagna ma mentre a Rimini, Bologna e Ravenna i prezzi hanno tenuto, a Parma e Reggio Emilia i cali sono stati a doppia cifra.

A registrare questi dati è Solo Affitti, franchising immobiliare cesenate, specializzato nelle locazioni presenti con 300 agenzie in Italia e 40 in Spagna. Il capoluogo di provincia con i canoni medi più elevati è Rimini, anche per via delle locazioni turistiche. Dal quasi 600 euro dello scorso anno siamo scesi al 577 euro di quest'anno. Nel 2014 era Parma la città con gli affitti più alti ma negli ultimi dodici mesi i prezzi sono diminuiti di oltre 13 punti percentuali, il calo più alto tra le città emiliane-romagnole insieme a Reggio Emilia (-12%).

Ferrara con 414 euro al mese e Forlì con 429 euro risultano avere, secondo le rilevazioni di Solo Affitti, i canoni medi più bassi tra i capoluoghi di provincia della regione. I nuovi contratti di affitto in Emilia-Romagna ormai vengono stipulati quasi esclusivamente con la cedolare secca (98%), spesso associata alla forma contrattuale a canone concordato, che viene utilizzata in più di 5 casi su dieci. Bologna è ormai la prima città italiana per l'utilizzo del canone concordato.

FOCUS

- PRIMOPIANO
- WELFARE
- LE CASSE
- NORMATIVA
- L'EUROPA
- NEWSLETTER

Previdenza, 'scenari futuri' a Reggio Emilia

Con Guffanti (Commercialisti), Muratorio (Inarcassa), Mistretta (Notai)

Redazione ANSA ROMA 23 Febbraio 2015 18:10 Stampa



@ ANSA

"Casse di previdenza professionali, verso quale domani" è il titolo di un convegno in programma a Reggio Emilia venerdì 27 febbraio, promosso da Profess@re, Coordinamento degli ordini e colleghi professionali della provincia reggiana, presso il Centro internazionale Loris Malaguzzi, via Bligny 1/A.

Denso il programma degli interventi, che prevede relazioni tra gli altri, del presidente della Cassa dottori commercialisti e componente del direttivo Adepp Renzo Guffanti, del presidente di Inarcassa Paola Muratorio, delle Professioni Area Tecnica Armando Zambrano, della Cassa del Notariato Mario Mistretta.

A metà giornata un Focus flash sul tema 'Casse, ordini, istituzioni: 'cantiere' per la previdenza di domani".

Concluderà i lavori il vicepresidente della Commissione bicamerale di controllo sulle casse di previdenza, Titti Di Salvo.

IN COLLABORAZIONE CON

a epp Associazione degli Enti Previdenziali Privati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI
CORRADO E STEFANO PIZZETTI



PROFESSORE
Coordinamento degli Ordini e Collegi
professionali della Provincia di Reggio Emilia

In collaborazione con



**DIRITTO TRIBUTARIO
INTERNAZIONALE ED EUROPEO: IL
CONTRASTO ALLA PIANIFICAZIONE
FISCALE AGGRESSIVA**

27 Aprile
29 Maggio
2015

Un corso di 72 ore dedicato all'analisi di
questioni teoriche e applicative attinenti il
diritto internazionale ed europeo tributario
nella prospettiva delle disposizioni di
contrasto ai fenomeni di elusione/evasione
internazionale ed erosione delle basi
imponibili

CORSO DI
PERFEZIONAMENTO

DOMANDE PER
ABBONAMENTO ENTRO
IL 9 MARZO

Sono previste tre borse di studio offerte
da primari studi internazionali

Dal lunedì al venerdì
Dalle 16,30 alle 19,30

Direttore: Prof. Giuseppe Marino

CASSE DI PREVIDENZA PROFESSIONALI: verso quale domani
Convegno Nazionale

REGGIO EMILIA Venerdì 27 febbraio 2015

Centro Internazionale Loris MALAGUZZI - Via Bligny, 1/A

Ore 9,00 Saluti istituzionali

Francesco SPALLANZANI - Professore
Natalia MARAMOTTI - Assessore attività produttive Reggio E.
Giannina MANGHI - Presidente Provincia di Reggio E.
Ottavio SONCINI - Vicepresidente assemblea regionale Emilia R.

FOCUS FLASH
Casse, Ordini, Istituzioni:
"candere" per le previdenze di domani

Ore 14,30

Salvatore DE FRANCO
Professore - esperto Cassa Ordine dei Medici
On. Antonella INCERTI
Commissione lavoro Camera dei Deputati

Ore 9,30 INTRODUZIONE

Alberto BERGIANTI - Professore - Ordine Digi EPAP
Antonio CAPUTO - Vice Presidente Cassa Notarato

Ore 9,50 **Paola MURATORIO** - Presidente Inail Italia
Associazione degli Enti di Previdenza privati AdEPP

Ore 10,20 **Giuseppe ROMA** - Senior Advisor CENSU
Le nuove condizioni sociali ed economiche dei
professionisti italiani

Ore 10,50 TAVOLA ROTONDA

Armando ZAMBRANO - Presidente Professioni Area Tecnica (PAT)
Roberto ORLANDI - Vicepresidente Comitato Unitario Professionisti (CUP)

Fausto AMADASI - Presidente OPAG - Cassa Geometri
Gianni SCOZZANI - CAA EPPI - Cassa Periti Industriali

On. Giuliano CAZZOLA
Editorialista, docente di Diritto del lavoro, già membro della
Commissione lavoro e di vigilanza sui fondi pensione

Ore 12,10 **Renzo GUFFANTI** - Consiglio direttivo AdEPP
Le casse di previdenza strumento di crescita dei
professionisti italiani

Ore 12,40 **on. Titti DI SALVO**

Vicepresidente Commissione Bicamerale di controllo sulle
Casse di Previdenza
Previdenza privata e interesse pubblico: il ruolo e la
visione dello Stato

Interventi di:
Andrea SISTI - Presidente naz. Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Giuseppe SCOLARO - Vice Presidente CNPIS - Cassa
Ragionieri e Periti Commerciali
Armando ZINGALES - Presidente naz. Ordine Chimici
Mario MISTRETTA - Presidente Cassa dei Notarati

Ore 15,30

DIBATTITO-QUESITI del PUBBLICO

Interventi di:
Arcangelo PIRRELLI - Presidente EPAP - Cassa
Dottori Agronomi e Forestali - Geologi - Chimici - Attuari
Mario BRAGA - Presidente Commissione Istituzionale
Cassa Periti Agrari
Alessandro MARASCHI - Coordinatore Comitato
Amministratore Cassa Agronomi - Agronomi Laureati

Renzo GUFFANTI
Presidente Cassa Dottori Commercialisti

Ore 17,00 **CHIUSURA LAVORI**

Franco MAZZA - Professore - presidente Ordine Avvocati

CONCLUSIONI

on. Titti DI SALVO
Vicepresidente Commissione Bicamerale di controllo
sulle Casse di Previdenza

Conduce
Manno LONGONI condirettore di ITALIA OGGI



LIBERO 24x7

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Redditi professionali -15% in 5 anni

Parmadaily.it 173 Crea Alert 26-2-2015

- h.11.00 E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al
centro internazionale Malaguzzi di Reggio Emilia, il convegno
nazionale 'Casse di previdenza professionali: verso quale domani'
con ...

Leggi la notizia



Paolo Pellegrini RT @MEFOP: Notizie #previdenza
Audizione di Alessandro Rivera - Mef presso la
Commissione parlamentare di controllo degli ent...
http://t.c...

Persone: titti di salvo natalia maramotti
Organizzazioni: malaguzzi commissione di vigilanza
Prodotti: casse
Luoghi: emilia romagna reggio emilia
Tags: casse di previdenza sistema



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti





Ocse, Italia sulla strada giusta

Bene le riforme varate dal Governo. Pirelli: "Il contratto a tutela crescenti sarà approvato venerdì dal Ccm". Pedem: "Dal job act più occupazione, più ricchezza, più fiducia".



MONDO PREVIDENZA



POLITICHE DI WELFARE



L'ITALIA PER I PROFESSIONISTI



EUROPA PER I PROFESSIONISTI



ADEPP IN EURELPRO



Eurobarometro, la disoccupazione e le tasse preoccupano gli italiani

13 febbraio 2015 0 Commenti

E' quanto emerge dallo studio presentato dalla Commissione europea che riguarda come il lavoro (80%) e la situazione economica in genere (77%) preoccupano il nostro Paese. Stesso titolo, anche se

[Continua a Leggere](#)



Tetto su investimenti immobiliari. Malagnino: "La prospettiva è migliorata"

13 febbraio 2015 0 Commenti

Senza che arrivi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una buona notizia. Per la quota di investimenti immobiliari della Cassa previdenziale "si prevede l'introduzione di un

[Continua a Leggere](#)



Casse di Previdenza, verso quale domani

11 febbraio 2015 0 Commenti

Il convegno registrerà, a Reggio Emilia il prossimo 27 febbraio dalle ore 9, la partecipazione di esponenti degli ordini professionali, del mondo politico nonché del Sistema degli Enti di Previdenza

[Continua a Leggere](#)

Cerca nel sito



Scopri qui le aziende che ti sponsorizzano nel tuo settore. Informati sul servizio che ti offriamo. [Scopri di più](#)

Iscriviti alla Newsletter

Articoli recenti

▷ Eurobarometro, la disoccupazione e le tasse preoccupano gli italiani

▷ Tetto su investimenti immobiliari. Malagnino: "La prospettiva è migliorata"

▷ Enpam, presto nel Sistema Informativo sulle professioni. Intervista al presidente Olivetti

▷ Garanzia giovani, un libro ne traccia i pro e i contro

▷ Welfare integrato, Inarcassa all'avanguardia nell'assistenza e nelle tutele

Archivi

Casse di Previdenza, verso quale domani

11 febbraio 23, 2015 by paolavenanzi 0 Commenti

Il convegno registrerà, a Reggio Emilia il prossimo 27 febbraio dalle ore 9, la partecipazione di esponenti degli ordini professionali, del mondo politico nonché del Sistema degli Enti di Previdenza privati. Si potranno, infatti, ascoltare le relazioni della Presidente di Inarcassa, Paola Muratorio, e del presidente della Cassa di previdenza dei commercialisti, Renzo Guffanti. Interverranno la Vice presidente della Commissione bicamerale di controllo sugli Enti di previdenza privati, On. Titti Di Salvo, l'On. Giuliano Cazzola e l'On. Antonella Incerti, membro della Commissione lavoro della Camera.

In allegato il programma dell'evento e il comunicato stampa di presentazione

Allegati

- Brochure di presentazione 2015.02.27 - definitivo 3
- 2015.02.22 - CS Convegno nazionale casse di previdenza professionale 1



LAVORO CRESCITA EUROPA
il valore sociale delle casse di previdenza private

SCARICA IL REPORT



» Reggio Emilia

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane"

23 feb 2015 - 277 letture // Scegli Tu | [▶ Modena](#) | [▶ Riforma](#) | [▶ La capitale](#) | [▶ Avvocato di](#)

E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. Titti Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata Marino Longoni, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. Giuliano Cazzola e l'on. Antonella Inceri membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore Natalia Maramotti, del presidente della Provincia Giammaria Manghi e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Ottavia Soncini.

Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato.

21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni.

Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (- 15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita.

La provocazione giunge dunque da Profess@RE, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale.

"Il tema delle Casse di previdenza professionali – dichiarano da Profess@RE – ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventilate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica. Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanza apicali: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore. Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e propositiva dialettica che può divenire punto di partenza ed un'opportunità per costruire la previdenza di domani".

Cerca nel sito **15/2**

inarcASSA

Benvenuto nel sito della
Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti

cos'è INARCASSA | NEWS | DICONO DI NOI | **INCONTRI** | LINKS | MAPPA

sei in: Home > Incontri > Casse di Previdenza Professionali

Elezioni

- La Riforma
- Iscrizione
- Contributi
- Regole per le Società
- Prestazioni
- Assistenza
- Convenzioni
- Servizi on line
- Modulistica
- Newsletter
- La Rivista
- Contatti

Incontri



Casse di Previdenza Professionali

VERSO QUALE DOMANI

Reggio Emilia
27 febbraio 2015 | ore 9.00
Centro Internazionale Loris Malaguzzi
Via Bligny, 1/A

Il Presidente **Paola Muratorio** interverrà sul tema "l'associazione degli Enti di Previdenza privati AdLPP".

[>> Apri il programma dei lavori](#)

Torna indietro

Documenti utili

 **Programma Reggio Emilia**

1°C	1°C	1°C	4°C	2°C	1°C	0°C
11°C	12°C	12°C	14°C	13°C	11°C	10°C

parmadaily.it

Quotidiano online di Parma

Città e provincia | Costume | Spettacoli | Sport | Salute | Musica | Servizi utili | Contatti | Forum | Accedi

NEWSLETTER

Alicenonlosa
www.alicenonlosa.it

ParmaDaily.it
Mi piace

ParmaDaily.it piace a 14.949 persone.

MA SPACE
LO SPAZIO DEL DIRETTORE

Redditi professionali -15% in 5 anni

Con il sistema contributivo pensioni al 20% del reddito di fine carriera.
Convegno degli Ordini professionali.



26/02/2015
h.11.00

È previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro internazionale Malaguzzi di Reggio Emilia, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. Titti Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata Marino Longoni, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. Giuliano Cazzola e l'on. Antonella Incerti membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore Natalia Maramotti, del presidente della Provincia Giammaria Manghi e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Ottavia Sencini. Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato. 21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni. Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (- 15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita. "Il tema delle Casse di previdenza professionali - dichiarano da Profess@RE- ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventilate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica"

Venerdì 27 Febbraio 2015

Direttore responsabile
Andrea Marsiletti

Level: molto più di una palestra.
Al Barilla Center.

**Non affidate
la cura
dei vostri denti
ad uno
sconosciuto.**



Ultimi articoli rubrica

Al via il concorso "Oscar Green"

AIC E-R promuove il Patto per il lavoro

Incontro tra il Prefetto e Legacoop Emilia Ovest

Tedeschi è il nuovo presidente di Agrimercato di Parma

La cooperazione come opportunità di impresa

"Gare Zero per i servizi alla persona"

Prima pagina | Appuntamenti | Cronaca | Economia | Lavoro | Meteo | Politica | Salute | Scuole | Sociale | Sport | Trasporti | Viabilità

AZIENDE | DIVENTA REPORTER | COMUNICA CON NOI | NEWSLETTER | ULTIMI COMMENTI | Archivio per mese | cerca nel giornale... | VBI

SASSUOLO2000.it CLICCA PER ANDARE SUL SITO

Emil-Car emicar@citroen.it • www.emilcar.citroen.it

Bassuolo | Fiorenno | Formigine | Miranello | Modena | Carpi | Bassa modenese | Appennino | Vignole | Bologna | Reggio Emilia | Regione

DAL 28 FEBBRAIO AFFACCIATEVI ALLA NUOVA COOP DI MEZZAVIA.

HAI LA STAMPANTE ROTTA??? Contatta il pronto soccorso Zerosystem! **CLICCA QUI!** **ZEROSYSTEM**

» Reggio Emilia

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane"
23 feb 2015 - 263 letture

Mi piace | Condividi | Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



È previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo an. Titti Di Selve, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alle quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata Marino Longoni, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. Giuliano Dazzola e l'on. Antonella Incerti membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore Natalia Maranotti, del presidente della Provincia Giammaria Manghi e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Ottavia Boncini.

Professionisti da tutte Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato.

21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni.

Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (-15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita.

La provocazione giunge dunque da Profess@RE, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale.

"Il tema delle Casse di previdenza professionali - dichiarano da Profess@RE - ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventitate modifiche al sistema, imponendo ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica. Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanze apicali: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore. Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e propositiva dialettica che può divenire punto di partenza ed

Suaritas Cafe Gelateria - Bar Prime colazioni
venerdì e sabato aperti fino a mezzanotte
P.zza Amendola, 7 SASSUOLO -MO-chiuso lunedì pomeriggio

NUOVA CITROËN C4 CACTUS
TUA DA 100€ AL MESE
TAN 3,99%, TAEG 6,67%

RICHIEDI PREVENTIVO

RICHEIDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALIANO - SOLORBA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI
sAssuolo Invetrina

quixa Pensa e un'assicurazione auto conveniente che ti offre un consulente personale pronto e consiglieri. Scopri Quixa.

I Veri Pavimenti in Legno Artigianati
a Sassuolo... **libea**

Christian De Carlo
"già un po' più con un rispetto e discrezione"

WWW.FERRAMENTA.IT
VANDELLI.IT

HOME **FORLÌ - CESENA**
visite <73.250 >

Indietro

COLLEGIO dei PERITI INDUSTRIALI e dei PERITI INDUSTRIALI LAUREATI della PROVINCIA di FORLÌ-CESENA

23/02/2015 - Convegno "Casse di Previdenza professionali"
Reggio Emilia, 27 Febbraio 2015 - presso Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Via Bligny, 1/A
[Clicca per il documento](#)

Collegio

Mi piace 6,1 mila Follow @reggionelweb 7,956 followers

Reggio nel Web

Fatti e notizie da Reggio Emilia

Home Archivio Città Provincia Politica/Società CostumeNews Multyetric Sport Animali Redazione Pubblicità

Trovaci su Facebook



Reggio Nel Web
Mi piace

Reggio Nel Web piace a 6.101 persone.

Plug-in sociale di Facebook.

Reggio Emilia Capitale delle Professioni

Al Malaguzzi importante convegno nazionale. Presenti tutti i vertici degli Ordini.



ReggioNelWeb.it 23/2/2015

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane". E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale **"Casse di previdenza professionali: verso quale domani"** con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo **on. Titti Di Salvo**, al direttore del Censis **Giuseppe Roma**, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata **Marino Longoni**, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito **l'on. Giuliano Cazzola** e **l'on. Antonella Incerti** membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore **Natalia Maramotti**, del presidente della Provincia **Giammaria Manghi** e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna **Ottavia Soncini**.

Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato. 21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni.

Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (- 15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita. La provocazione giunge dunque da **Profess@RE**, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale.

"Il tema delle Casse di previdenza professionali - dichiarano da Profess@RE- ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventilate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica. Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanze apicali: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore. Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e propositiva dialettica che può divenire punto di partenza ed un'opportunità per costruire la previdenza di domani."

(nella foto, un recente convegno organizzato da Profess@RE)







Associazione dei Geometri della Provincia di Reggio Emilia



collegamento al sito



Associazione

Iscritti

Abilitazioni & Specializzazioni

Commissioni

Il Geometra Reggiano

CTU - CTP

Convenzioni

Cassa

Tariffe

Posta

Scuola e Università

formazione corsi e seminari

archivio notizie

rassegna stampa

27/02/2015 Convegno "Casse di Previdenza Professionali - verso quale domani" (2 CFP mat / 2 CFP pom)

PROFESS-a-RE

Coordinamento degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Reggio Emilia

Convegno organizzato da **Profess@re**
Coordinamento degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Reggio Emilia, si terrà in Reggio Emilia presso Centro Internazionale Lons Malaguzzi, gratuito.

Sarà presente il **Presidente della Cassa Italiana Geometri Fausto Amadasi**.

Prenotazione per i Geometri Iscritti all'Albo di Reggio Emilia dall'AREA RISERVATA del sito www.geometrire.it

* Mattino 9.00 - 13.00
* Pomeriggio 14.30 - 16.30

Per i Geometri Iscritti all'Albo di altre Province, inoltrare e-mail a: segreteria@collegiogeometri.re.it inserendo nell'oggetto data e titolo del convegno.

La partecipazione all'Evento dà diritto a **2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI** (Regolamento per la Formazione Professionale Continua CNG e GL in vigore dal 01/01/2015), sia per la sessione mattutina che per la sessione pomeridiana.

Organismo di mediazione

CAMERA DI CONCILIAZIONE

ISCRITTA AL N. 745 ELENCO ORGANISMI ABILITATI A SVOLGERE ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE

Area Riservata

E-mail:

Password:

Invia

Non hai la password? **Registrati**

Come si usa l'area riservata?

Cerca nel sito

Cerca

Calendario impegni

<<	Febbraio 2015							>>
Do	Lu	Ma	Me	Gi	Va	Sa		
1	2	3	4	5	6	7		
8	9	10	11	12	13	14		
15	16	17	18	19	20	21		

sei in: Home > News > Casse di Previdenza Professionali

- Elezioni
- La Riforma
- Iscrizione
- Contributi
- Regole per le Società
- Prestazioni
- Assistenza
- Convenzioni
- Servizi on line
- Modulistica
- Newsletter
- La Rivista
- Contatti

News



Casse di Previdenza Professionali

VERSO QUALE DOMANI

Reggio Emilia
27 febbraio 2015 | ore 9.00
Centro Internazionale Loris Malaguzzi
Via Bligny, 1/A

Il Presidente **Paola Muratorio** interverrà sul tema "l'associazione degli Enti di Previdenza privati AdEPP".

>> [Apri il programma dei lavori](#)

Torna indietro

Documenti utili



Programma Reggio Emilia



Centro Studi Edili

Sito realizzato con il contributo della regione dell'Umbria

[Imposta come homepage](#)

Cerca nel sito in Google

Login
Nome Utente
Password
 Ricordami

[Registrati](#)
[Password Persa](#)

SITI NAZIONALI

- [email on-line](#)
- [motori on-line](#)
- [news nazionali on-line](#)
- [portali on-line](#)

attacco drone Usa, tre morti :: Iraq: tre attentati kamikaze, 19 morti :: Condannati a r

EdilBank

sito ufficiale del Centro Studi Edili
Sito interattivo e banca dati degli operatori delle costruzioni dell'Umbria

					
IMP. ELETTRICO 1	BALLETTO 2	POLISTIRENE 3	Ing CECI SISMICA 4	De ANDRE 5	ACUFENI 6

» [Home](#) » [Casse di Previdenza Professionali: verso quale domani](#)
N° 27582 - 26/02/2015 23:06 - [Stampa](#) --

COMUNICATI E ANNUNCI DAGLI ENTI PUBBLICI

CASSE DI PREVIDENZA PROFESSIONALI: VERSO QUALE DOMANI

Reggio Emilia sarà per un giorno "capitale delle professioni italiane". E' infatti previsto per venerdì 27 febbraio alle ore 9,00 presso il centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. Titti Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, ad AdEPP - l'associazione degli enti previdenziali privati, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. [Continua](#)



autore: admin

Mi piace 1 min Follow @regioneweb 7.966 followers

Reggio nel Web

Fatti e notizie da Reggio Emilia

Home Archivio Città Provincie Politica Società Costume/News Multimedie Sport Animali Redazione Pubblicità

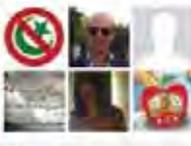
Trovaci su Facebook



Reggio Nel Web

Mi piace

Reggio Nel Web piace a 6.100 persone



Reggio Nel Web



ARCADIA



KipService

SERVIZI INTEGRATI PER LE IMPRESE E LE COMUNITA'



Slow Motion

GIORNATA VERDE Emilia Romagna



CCPL

Professioni: importante convegno nazionale a Reggio Emilia

Venerdì 27 al Malaguzzi tutti i vertici degli ordini professionali.



ReggioNelWeb.it 26/2/2015

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane". E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo **on. Titti Di Salvo**, al direttore del Censis **Giuseppe Roma**, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata **Marino Longoni**, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'**on. Giuliano Cazzola** e l'**on. Antonella Incerti** membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore all'Università **Natalia Moramotti**, del presidente della Provincia **Giammarie Manghi** e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna **Ottavia Sorncini**. Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato. 21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni. Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (- 15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale. Insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita. La provocazione giunge dunque da **Profess@RE**, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale.

"Il tema delle Casse di previdenza professionali - dichiarano da Profess@RE - ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventilate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica.

Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanze apicali: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore. Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e propositiva dialettica che può divenire punto di partenza ed un'opportunità per costruire la previdenza di domani."

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Verona

Cerca...

Home Consiglio Documenti e Risorse Albo professionale Contatti





Dove siamo

Via F. Berni, 9 -37122- Verona

Orario segreteria:

Lun.- Ven. 09.00-12.00
Lun. 15.00-18.00

Tel.: 045.59.05.59

Fax: 045.801.06.80

e-mail: peritiagrari@tin.it

e-mail certificata: collegio.verona@pec.peritiagrari.it

Convegno



Sabato 28 febbraio alle ore 9:30 si terrà presso la Cantina di Custoza, in località Staffalo 1, il convegno "Verso un'agricoltura ecocompatibile - Aggiornamenti tecnici in viticoltura e frutticoltura". L'evento è accreditato dal Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della provincia di Verona e riconosciuto ai fini della Formazione Continua

Convegno Nazionale



Venerdì 27 febbraio alle ore 9:00 si terrà a Reggio Emilia, presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi in Via Bligny 1/A, il convegno nazionale "Casse di Previdenza Professionale - Verso quale domani". L'evento è organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni (CUP) di Reggio Emilia ed è riconosciuto ai fini della formazione continua dagli Albi professionali (Ordini e Collegi) di tale Provincia, che rilasceranno i crediti formativi professionali ai relativi iscritti partecipanti.

Meteo

METEOROLOGIA VERONA

Info: www.meteo.verona.it

REGIONE DEL VENETO

PIA / Iniziativa Integrata



FORUM GEOMETRI NORMATIVE E TERREMOTO

il Geometra risponde

Collegio

- Consiglio direttivo
- Segreteria
- Come raggiungerci
- Ordinamento e accesso alla professione
- Tariffa e parcelle
- Albo geometri
- Praticanti

Casse di Previdenza professionali - verso quale domani

Coordinamento degli Ordini e Collegi professionali della Provincia di Reggio Emilia
27 febbraio 2015 ore 8,45 1 sessione - ore 14,30 seconda sessione
Centro Internazionale Loris Malaguzzi Via Bligny 1/A - Reggio Emilia
Il Convegno è organizzato da Profess@re Coordinamento degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Reggio Emilia, e vede tra i Relatori anche il Presidente della Cassa Italiana Geometri geom. Fausto Amadasi

iscrizioni per i Geometri Iscritti all'Albo di altre Province, inoltrare e-mail a: segreteria@collegiogeometri.re.it inserendo nell'oggetto data e titolo del convegno.
La partecipazione all'Evento dà diritto a 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (Regolamento per la Formazione Professionale Continua CNG e GL in vigore dal 01/01/2015), sia per la sessione mattutina che per la sessione pomeridiana

Allegati

[187 Kb] [8659_50_3451_Brochure di presentazione 2015.02.27 - definitivo 3.pdf](#)

[Torna indietro](#)



GAZZETTA
UFFICIALE



Associazione Geometri
Liberi Professionisti

Professione

- Catasto
- Edilizia
- Sicurezza
- Prev. Incendi
- Sismica



Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Emilia Romagna

FEDERAZIONE REGIONALE

ORDINE DI BOLOGNA

ORDINE DI FERRARA

ORDINE DI FORLÌ CESENA RIMINI

ORDINE DI MODENA

ORDINE DI PARMA

ORDINE DI PIACENZA

ORDINE DI RAVENNA

ORDINE DI REGGIO EMILIA

Contatti

Composizione Consiglio

Albo iscritti

News

Formazione

Normativa professionale

Offerte di lavoro

Pubblicazioni

Area Stampa

Federazione Regionale | Area Stampa | News | Formazione

CONVEGNO NAZIONALE "CASSE di PREVIDENZA PROFESSIONALI"

VERSO QUALE DOMANI,

Reggio Emilia, Venerdì 27 febbraio 2015 -

Centro Internazionale Loris Malaguzzi - Via Bligny 1/A -

[Brochure di presentazione 2015.02.27 - definitivo 3](#)

PUBBLICATO IL: 22 FEBBRAIO 2015



Organismi di Me...

Provincia di Bologna

per gli iscritti

istruzioni per gli iscritti

gestionale della federazione

Link utili

PAGINERINNOVABILI
Le Fonti rinnovabili sono il Nuovo Futuro. Le Politiche Rinnovabili sono il Tuo Futuro.

CASA&LIMA.com
ISSN 2038-0895

Per un progettista, un progettista e un installatore? Pubblica Gratuitamente la tua scheda!
www.paginerinnovabili.it

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI PROGETTI ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY

QUESTI TECNICI IN CONTRO... RIVISTE: BOOK CONTATTI

Fiere Corsi Convegni

In Prima Pagina

saloni, nasce il sito grandi se strategico. **VOTE**

Elezioni Innesesse, la FAO più frequenti in vista del voto

Falci legassero il DSE mette in guardia. Come riconoscerli...

Daora agricoltori del Se APPR

ISH Reporter on Milan 10-14.3.2015

The world's leading trade fair for The Built-up Environment, Building, Energy, Air conditioning Technology, Renewable Energy.

VISTI IN FIERA
BAU 2015 e CES

INTERVISTE
PASSIVHAUS, MA LOW-COST RINNOVABILI E ACCUMULO

SOSTENIBILITÀ
Protocolli a confronto

IMPIANTI
Strutture al massimo la cogenerazione

CONDOMINIO
Contabilizzare ad ogni costo

Atti da sfatare
Accumulo in massa

Casse di Previdenza Professionali: verso quale domani

Reggio Emilia, 27 febbraio 2015 | ore 9:00

Prenotato 29 Febbraio 2015

Tweet
Facebook
Google+
LinkedIn
Twitter

Reggio Emilia sarà per un giorno "capitale delle professioni italiane". E' infatti previsto per venerdì 27 febbraio alle ore 9,00 presso il centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. TITTI Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, ad AdEPP - l'associazione degli enti previdenziali privati, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza.

Condurrà la giornata Marino Longoni, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. Giuliano Cazzola e l'on. Antonella Incerri membro della Commissione lavoro, i saluti istituzionali dell'assessore Natalia Maramotti, del presidente della Provincia Giammaria Manghi e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Ottavia Soncini.

Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato. 21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni. Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (-15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita.

VISTI IN FIERA
BAU 2015 e CES

INTERVISTE
PASSIVHAUS, MA LOW-COST RINNOVABILI E ACCUMULO

SOSTENIBILITÀ
Protocolli a confronto

IMPIANTI
Strutture al massimo la cogenerazione

CONDOMINIO
Contabilizzare ad ogni costo

Atti da sfatare
Accumulo in massa

SCARICA LA BROCHURE DEL CONVEGNO IN ALLEGATO

Aircontec



e costruisci con noi un futuro migliore.

BREVI

L'ICE ENTRA IN FIDIC, CHE DEFINISCE STANDARD CONTRATTUALI A LIVELLO INTERNAZIONALE

L'Ice affiancherà Inacred come membro associato dell'International Federation of Consulting Engineers (Ifac). L'ammissione faciliterà la partecipazione alle gare internazionali.

TOSCANA, 130 MILIONI DI EURO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE

Le imprese possono presentare al massimo 3 domande per bando.

SOGGETTI AGGREGATORI ON LINE IL MODULO PER PRESENTARE ALL'A.N.A.C. LE RICHIESTE DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO

Consente ai censurati a Soggetti Aggregatori, di redigere in modo completo ed inviare, via PEC la domanda di iscrizione il relativo elenco.

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE, IN PUGLIA PUBBLICATO IL REGOLAMENTO REGIONALE

Trequisiti e le modalità per presentare istanza di iscrizione nell'elenco di competenza provinciale.

TOSCANA, MODIFICHE AL PIANO DEL PAESAGGIO

 **Collegio Agrotecnici**
@Agrotecnici

TWEET 726 FOLLOWING 38 FOLLOWER 275

 **Collegio Agrotecnici** @Agrotecnici - 20 feb
 VERSO QUALE DOMANI PER LA PREVIDENZA DEI PROFESSIONISTI
 Convegno a Reggio Emilia il 27-02-15. agrotecnici.it/news.asp?numer...
agrotecnici.it/news.asp?numer...

» Reggio Emilia

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane"

23 feb 2015 - 278 letture // Scegli TU! > [Pensioni](#) [Moniti](#) [Investire](#) [Capitale](#)

[Like](#) [Share](#) One person likes this.



E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9,00 al centro Internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. Titti Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata Marino Longoni, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. Giuliano Cazzola e l'on. Antonella Inerti membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore Natalia Maramotti, del presidente della Provincia Giammaria Manghi e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Ottavia Soncini.

Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi vis-à-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinato alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato.

21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni.

Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (- 15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita.

La provocazione giunge dunque da Profess@RE, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale.

"Il tema delle Casse di previdenza professionali - dichiarano da Profess@RE - ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventilate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica. Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanze applicative: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore. Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e propositiva dialettica che può divenire punto di partenza ed un'opportunità per costruire la previdenza di domani".



No recommendations for this website yet.

» INDIETRO

» AVANTI »

[Home](#)

Notiziario Conaf



Newsletter

Sommario

1. [CONAF APPUNTAMENTI](#)
2. [CONAF NOTIZIE](#)
3. [COMUNICATI STAMPA](#)
4. [ORDINI E FEDERAZIONI](#)
5. [DI INTERESSE PER LA PROFESSIONE](#)
6. [GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA](#)
7. [GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA](#)
8. [IN PARLAMENTO](#)

1. CONAF APPUNTAMENTI

Ordine di Reggio Emilia

REGGIO EMILIA CAPITALE delle PROFESSIONI: il 27 convegno sulle casse di previdenza

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane". E' previsto per il prossimo venerdì 27 febbraio ore 9 al centro internazionale Malaguzzi, il convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani" con tutti i protagonisti del settore, dalla vicepresidente della commissione bicamerale di controllo on. Titti Di Salvo, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza. Condurrà la giornata Marino Longoni, condirettore di Italia Oggi. Porteranno contributi al dibattito l'on. Giuliano Cazzola e l'on. Antonella Incerti membro della Commissione lavoro. I saluti istituzionali dell'assessore Natalia Maramotti, del presidente della Provincia Giammaria Manghi e della vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna Ottavia Soncini. Professionisti da tutta Italia e di tutte le categorie sono attesi al Malaguzzi per confrontarsi visà-vis con i propri vertici nazionali responsabili di gestire il loro "salvadanaio": un patrimonio di circa 60 miliardi di euro che rappresenta il futuro pensionistico dei professionisti italiani e che, pur se destinata alla copertura degli impegni previdenziali nei confronti degli iscritti, suscita molti appetiti anche da parte dello Stato.

21 casse di previdenza totalmente privatizzate che accantonano ed investono ogni anno oltre 8 miliardi di contributi previdenziali ed erogano 5,5 miliardi di pensioni. Nella giornata sarà affrontata la preoccupazione dei giovani che a fronte del calo dei redditi (-15% negli ultimi 5 anni) e l'adozione di un sistema totalmente contributivo, debbono attendersi pensioni solo del 20-25% dell'ultimo reddito professionale, insufficienti a garantire il mantenimento dei precedenti tenori di vita. La provocazione giunge dunque da Profess@RE, il coordinamento degli Ordini e Collegi reggiani, non nuovo ad iniziative che hanno anticipato necessità e priorità di politica ordinistica nazionale.

"Il tema delle Casse di previdenza professionali – dichiarano da Profess@RE - ha assunto nel dibattito nazionale un ruolo di rilievo anche alla luce delle recenti iniziative assunte dalla Commissione di vigilanza parlamentare e dell'ultima legge di stabilità in relazione alla tassazione degli utili. Le ventilate modifiche al sistema, impongono ai protagonisti di assumere iniziative e progettualità. Casse e Ordini sono componenti essenziali di un unico sistema che vive se capace di generare risorse, opportunità, rinnovarsi, sviluppare una

dialettica ed un'autorevole interlocuzione politica. Abbiamo promosso a Reggio Emilia una iniziativa di rilievo nazionale per far sedere allo stesso tavolo tutti i protagonisti del sistema con le loro rappresentanza apicali: gli Ordini, le Casse di previdenza, gli organi di vigilanza dello Stato, gli interlocutori politici, gli esperti e i media del settore. Ci attendiamo idee, soluzioni, coinvolgimento degli iscritti, una feconda e propositiva dialettica che può divenire punto di partenza ed un'opportunità per costruire la previdenza di domani".



OUA

Organismo Unitario
dell'Avvocatura Italiana



PROFESSIONI | Brevi (Italia Oggi)

ITALIA OGGI

Brevi

«Il progetto Garanzia Giovani sta registrando i risultati che speravamo, i dati segnalano che i ragazzi della nostra regione coinvolti sono più di 6 mila. Nei prossimi giorni partiranno migliaia di tirocini che abbiamo autorizzato e un servizio civile a misura regionale, e inoltre sbloccheremo ulteriori risorse destinate alla formazione finalizzata all'assunzione. Possiamo e vogliamo coinvolgere 10 mila giovani con questo programma per il quale abbiamo impiegato ingenti risorse, ma che ci permette di fare la differenza grazie al fatto che c'è una sinergia reale con le altre forze in campo, come per esempio l'Ordine dei commercialisti di Napoli». Lo ha detto l'assessore al lavoro della regione Campania, Severino Nappi, nel corso del forum «Garanzia Giovani, volano per il futuro del nostro paese». Al termine della mattinata di lavori, è stato firmato da Nappi e dal presidente dell'Ordine dei commercialisti di Napoli, Vincenzo Moretta, il protocollo di intesa regionale per la promozione del piano Garanzia Giovani nell'ambito degli studi professionali della Campania.

Cassa forense al fianco del Cnf per «salvaguardare la dignità degli avvocati e scongiurare la possibilità che, alla riduzione dei compensi minimi, corrisponda una contrazione del reddito medio della categoria professionale». L'ente ha, infatti, depositato ieri un atto di intervento ad adiuvandum nel ricorso promosso dal Cnf al Tar Lazio contro l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, in relazione all'obbligatorietà delle tariffe minime, nonché al divieto di accaparramento della clientela sancito dal codice deontologico.

«Casse di previdenza professionali. Verso quale domani». È questo il titolo di un convegno che si terrà a Reggio Emilia il 27 febbraio. Ad aprire i lavori sarà Alberto Bergianti, consigliere di indirizzo dell'Epap (l'ente previdenziale pluricategoriale di dottori agronomi e forestali, chimici, geologi e attuari). Per poi dare spazio ai lavori veri e propri ai quali parteciperanno oltre a diversi presidenti di enti autonomi anche il presidente del Censis, Giuseppe Roma, e il vicepresidente della commissione bicamerale di controllo sulle Casse di previdenza, Titti Di Salvo.

14/02/2015

Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Verona



[Home](#) | [Elenco Iscritti](#) | [Contatta l'Ordine](#) | [Consiglio dell'Ordine](#) | [Link Utili](#) | [Area Riservata](#)

» [Home page](#) \ [Elenco Comunicazioni](#)

Menù Principale...

[Torna alla home page](#)

Elenco Comunicazioni

Tutte

[.WAA per EXPO](#)

[.XI Conferenza CEDIA](#)

[Agenzia Territorio](#)

[Assicurazione](#)

[professionale](#)

[Ricerca professionisti](#)

Elenco Comunicazioni

[cerca](#) [cancella ricerca](#)

inserimenti totali: **87** - pagina **1** risultati 1-15
[1][2][3][4][5][6]

CASSE DI PREVIDENZA PROFESSIONALE: VERSO QUALE DOMANI

A Reggio Emilia, per l'intera giornata. 1 CFP

27/02/2015



Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Venezia

Home Novità Consiglio Bacheca Documenti Iscritti Normativa Formazione Contatti Link

« n° 025 20/02/2015

n° 027 20/02/2015 »

n° 026 20/02/2015

Si segnala agli iscritti che il Coordinamento degli Ordini e Collegi professionali della provincia di Reggio Emilia ha organizzato il convegno nazionale, che vale 1 punto dei crediti formativi metaprofessionali:

CASSE di PREVIDENZA PROFESSIONALE

Verso quale domani

Reggio Emilia

Centro Internazionale Loris MALAGUZZI - Via Bligny, 1/A

venedì 27 febbraio 2015

Segreteria organizzativa:

Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia

0522/541411

presidenza@iagronomiforestalivv.it

Comitato Permanente

Accesso Facilitato

Visualizzazione standard

Archivio Novità

Seleziona mese

Cerca

Search

Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria

Ordine Provinciale di Perugia - Ordine Provinciale di Terni

Area Riservata

Username

Login

COMMISSIONI PERMANENTI

NORMATIVA PROFESSIONALE

FORMAZIONE SEMINARI

CONTATTI

AREA STAMPA

LINKS

Archivio eventi

Archivio eventi

Convegno nazionale - CASSE di PREVIDENZA PROFESSIONALI verso quale domani - Reggio Emilia 27/02/2015



19/02/2015

Si trasmette quanto ricevuto dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Reggio Emilia.

Agli iscritti degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali tramite i rispettivi Ordini territoriali

Gentili colleghi, con piacere allego il programma invito all'importante evento nazionale programmato a Reggio Emilia per il prossimo 27 febbraio inerente il futuro delle Casse di Previdenza professionali.

E' un momento a cui la nostra categoria ha contribuito in modo fondamentale e che vede in un unico evento, buona parte dei vertici nazionali delle Casse di previdenza, degli Ordini e degli organi di vigilanza dello Stato.

E' gradita partecipazione dei vertici ordinistici e divulgazione dell'evento con invito di tutti i colleghi e le colleghe.

Vi ispetto numericamente.

Attività Istituzionali

Archivio >

- 23-02-15 Audizione D.L. Prati
- 25-02-15 Comunicazione riunione...
- 19-02-15 Tavolo Verde
- 16-02-15 Consiglio Ordine di...
- 12-02-15 GdL Territorio
- 12-02-15 GdL Elenco regionale...
- 09-02-15 Roma Presidenti di...
- 06-02-15 Commissione territorio su...
- 16-01-15 Roma Assemblies Presidenti
- 14-01-2015 Consiglio Ordine Perugia

Ultimi eventi

Archivio >

- Convegno Tesoro Unico Edilizia ed...
- Perugia Smart City. Idee e...
- Riscaldarsi con il Legno - Perugia...
- Seminario "PSR 2014 -2020"...
- SEMINARIO IN "GESTIONE"
- MIS. 124 - TOP MELON - Giovedì
- Corso valutazioni integrate della...

20
FEB
2015

“VERSO QUALE DOMANI” PER LA PREVIDENZA DEI PROFESSIONISTI

by [agrotecnici.salerno](#)  [convegni](#)  [0 Comment](#)

Reggio Emilia, 27 febbraio 2015.

Il CUP di Reggio Emilia, più noto in Regione con la brillante denominazione PROFESS@.RE (Professionisti di Reggio Emilia), ha organizzato un importante Convegno per venerdì 27 febbraio 2015 mettendo a fuoco la previdenza dei liberi professionisti. Partecipano al Convegno i principali attori del sistema, fra loro l'On. Prof. Giuliano Cazzola (unodei massimi esperti di previdenza in Italia), Roberto Orlandi, nella sua doppia veste di Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e di VicePresidente del CUP Comitato Unitario delle Professioni e l'On. Titti Di Salvo, VicePresidente della Commissione Bicamerale di controllo delle Casse di previdenza, oltre ai Presidenti delle più importanti Casse di previdenza italiane.

La Cassa degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati nell'occasione sarà rappresentata dall'Agr. Dott. Alessandro Maraschi, Coordinatore del Comitato Amministratore. L'intervento del Coordinatore Maraschi e del Presidente Orlandi sono molto attesi perché la Cassa di previdenza degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è finora l'unica ad avere ottenuto (a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 3859/2014 – vedi il link <http://www.agrotecnici.it/news/ENPAIACDSSENTENZA.pdf>) la possibilità di rivalutare in misura maggiore, rispetto a quanto previsto per legge, i contributi previdenziali dei propri iscritti.

Questa rivalutazione, deliberata dalla Cassa degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati per il triennio 2011-2012-2013, varia dal +50% ad oltre il 100%, con effetti di straordinario aumento delle future pensioni.

Più informazioni al link

http://www.agrotecnici.it/l/agrotecnico%20oggi/CV_CS_AGOSTOSETTEMBRE14.pdf



Koala Broker
BLOG

Brevi lavoro e previdenza

Il progetto Garanzia Giovani sta registrando i risultati che speravamo, i dati segnalano che i ragazzi della nostra regione coinvolti sono più di 6 mila. Nei prossimi giorni partiranno migliaia di tirocini che abbiamo autorizzato e un servizio civile e misure regionale, e inoltre sbloccheremo ulteriori risorse destinate alla formazione finalizzata all'assunzione. Facciamo e vogliamo coinvolgere 10 mila giovani con questo programma per il quale abbiamo impiegato ingenti risorse, ma che ci permette di fare la differenza grazie al fatto che c'è una sinergia reale con le altre forze in campo, come per esempio l'Ordine dei commercialisti di Napoli. Lo ha detto l'assessore al lavoro della regione Campania, Severino Nappi, nel corso del forum «Garanzia Giovani, volano per il futuro del nostro paese». Al termine della mattinata di lavori, è statafirmata dall'On. Nappi e dal presidente dell'Ordine dei commercialisti di Napoli, Vincenzo Marella, il protocollo di intesa regionale per la promozione del piano Garanzia Giovani nell'ambito degli studi professionali della Campania. Cassa fornisce al fianco del Cnf per «salvaguardare la dignità degli avvocati e scongiurare la possibilità che, alla riduzione dei compensi minimi, corrisponda una contrazione del reddito medio della L'ente ha, infatti, depositato ieri un atto di intervento ad adiuvandum nel ricorso che, alla riduzione dei compensi minimi, corrisponda una contrazione del reddito medio della L'ente ha, infatti, depositato ieri un atto di intervento ad adiuvandum nel ricorso CASSA FORENSE che, alla rid promosso dal Cnf al Tar Lazio contro l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, in relazione all'obbligatorietà delle tariffe minime, nonché al divieto di accaparramento della clientela sancito dal codice deontologico. «Casse di previdenza professionali. Verso quale domani». È questo il titolo di un convegno che si terrà a Reggio Emilia il 27 febbraio. Ad aprire i lavori sarà Alberto Bergianti, consigliere di indirizzo dell'Epap (l'ente previdenziale pluricategoriale di dottori agronomi e forestali, chimici, geologi e attuari). Per poi dare spazio ai lavori veri e propri ai quali parteciperanno oltre a diversi presidenti di enti autonomi anche il presidente del Censis, Giuseppe Roma, e il vicepresidente della commissione bicamerale di controllo sulle Casse di previdenza, Titti Di Salvo. zione dei compensi minimi, corrisponda una contrazione del reddito medio della L'ente ha, infatti, depositato ieri un atto di intervento ad adiuvandum nel ricorso CASSA FORENSE che, alla rid promosso dal Cnf al Tar Lazio contro l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, in relazione all'obbligatorietà delle tariffe minime, nonché al divieto di accaparramento della clientela sancito dal codice deontologico. «Casse di previdenza professionali. Verso quale domani». È questo il titolo di un convegno che si terrà a Reggio Emilia il 27 febbraio. Ad aprire i lavori sarà Alberto Bergianti, consigliere di indirizzo dell'Epap (l'ente previdenziale pluricategoriale di dottori agronomi e forestali, chimici, geologi e attuari).

Italia Oggi

- Home
- Archivio News
- Calendario**
- Convenzioni
- Geocentro



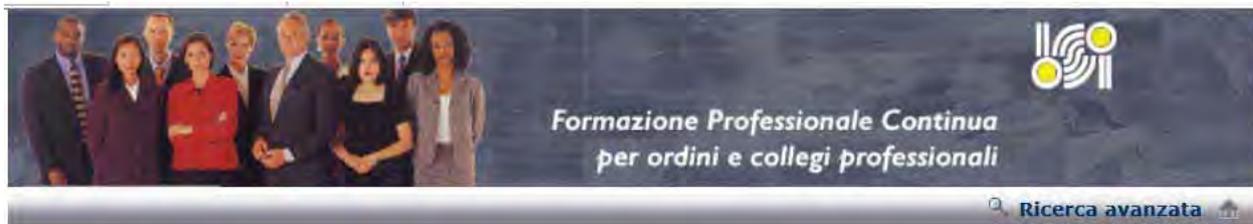
» Cassa geometri
27/02/2015
[Convegno "Casse di Previdenza Professionali: verso quale domani?"](#)

» Consiglio nazionale
26/02/2015
[Manifestazione FIAIP - Roma 26 febbraio 2015](#)

» Geometri in rete

Febbraio 2015 oggi < >

Dom	Lun	Mart	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
							1
2	3	4	5	6	7	8	
9	10	11	12	13	14	15	
16	17	18	19	20	21	22	
23	24	25	26	27	28	1	



Area Riservata

Utente:
 Password:

ENTRA

[Password persa?](#)
[Domande?](#)
[Clicca qui!](#)

Il portale

- » Verifica attestato di presenza
- » Help On Line
- » Ricerca Avanzata
- » Registrati

Risultati della ricerca

Criteri:
Tipo Ordine/collegio: qualsiasi
Ordine: Reggio Emilia
Eventi in programma dal: 24/02/2015 **al** 24/02/2016

Attraverso differenti modalità è possibile iscriversi direttamente all'evento con pochi semplici clic...

Inizio	Evento	Scegli
convegno 7 cred. / 6,5 ore 27/02/2015	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia     CASSE DI PREVIDENZA PROFESSIONALI verso quale domani Le iscrizioni sono aperte dal 19/02/2015 al 25/02/2015 ---- nessuna priorità iscrizione programmata ---- Note evento: Gratuito - Crediti relativi a materie obbligatorie	 Iscrizione  Dettagli

**ORDINE INGEGNERI
 REGGIO EMILIA**

Home > **NOTIZIARIO** > **EVENTI CON CFP**

NOTIZIARIO - EVENTI CON CFP

PROFESSARE -CASSE DI PREVIDENZA PROFESSIONALI VERSO QUALE DOMANI

In allegato il programma del convegno che si terrà presso il centro Internazionale Loris Malaguzzi Via Bilgny, 1/a Reggio Emilia il prossimo 27 febbraio. Le iscrizioni dovranno pervenire esclusivamente on line tramite il nuovo portale all'indirizzo www.iscrizioneformazione.it Gli iscritti riceveranno una mail di conferma contenente il proprio codice a barre da stampare e presentare ai fini del rilevamento della presenza. La partecipazione determinerà l'acquisizione di n.3 CFP.

Home In aula eLearning Percorsi Formativi App DUE Mobile Login Serve Auto?

In aula

Home > In aula > Dettagli evento

CASSE DI PREVIDENZA PROFESSIONALI, VERSO QUALE DOMANI

CONVEGNO NAZIONALE PROFESS@RE

27/02/2015 REGGIO EMILIA LAVORO

Info

- 📅 venerdì 27 febbraio 2015
- 🕒 09:00 - 15:00
- 📍 5 crediti in 3 giornate
- 👤 CENTRO INTERNAZIONALE LORIS MALAGUZZI, VIA BELGNI, 1/A - REGGIO EMILIA

Organizzatori

 CPD REGGIO EMILIA

 Classifiche Cerca un politico italiano

 **Titti Di Salvo** [Accedi o registrati per...](#)

Notizie **Post social** Tweet ricevuti Commenti Fac...

Rassegna stampa in tempo reale di Titti Di Salvo estratta (...)
 Vuoi inserire le ultime news di Titti Di Salvo sul tuo sito? Clicca s...

una settimana fa | Sassuolo 2000 | Leggi | Sommario

Reggio Emilia per un giorno "capitale delle professioni italiane"

 **Titti Di Salvo**, al direttore del Censis Giuseppe Roma, alla quasi totalità dei presidenti nazionali degli Ordini professionali e delle rispettive Casse di previdenza.

3 settimane fa

Mafia a copiato

Non usa dopo gli pubblica esperto: congrue presenti: parlare



Titti Di Salvo ha aggiunto 2 nuove foto.

25 febbraio alle ore 3.47 · 🌐

Venerdì 27 parteciperò a questo convegno nazionale a Reggio Emilia su "Casse di previdenza professionali, verso quale domani"

AGC Banca Emiliana
CASSA PADANA

PROFESORE
Regione Emilia-Romagna

Programma

09:00 SALUTI INTRODUTTIVE
Professore
Alessia MARASOTTI - Presidente della Commissione Regionale
Giuseppe MANGIÀ - Presidente Provincia di Reggio
Ottavio SONCINI - Presidente della Provincia di Reggio Emilia

09:30 INTRODUZIONE
Alberto BERGIANTI - Professore - Comitato di Indirizzo EFAP
Antonio CAPUTO - Vice Presidente Cassa Padana

09:50 Paola MURATORO - Presidente dell'Ente di Previdenza Cassa Padana

10:00 Giuseppe ROMA - Senior Advisor EFAP
Le nuove condizioni della previdenza per i professionisti italiani

10:50 TAVOLA ROTONDA
Alessandro ZAMBANO - Presidente Associazione Area Terza (AT3)
Roberto ORLANDI - Vicepresidente Comitato Unico Professionisti (CUP)
Fausto AMADASI - Presidente (CFA) - Cassa Scienze
Gianni SCOZZI - CUP (CUP) - Cassa Profe-Industriali
On. Giuliano CAZZOLA - Parlamentare, docente di Diritto del lavoro, già direttore della Commissione per la previdenza per i professionisti italiani

12:10 Tempo GUFFANTI - Convegno di lavoro, tutti le casse di previdenza strumenti di crescita del professionista italiano

12:40 on. Titti Di SALVO - Vicepresidente Commissione Regionale di controllo delle Casse di Previdenza
Previdenza privata e previdenza pubblica: il ruolo e la

Salvatore DE FRANCO
Professore, Esperto Cassa Padana del Medio
On. Antonello INCERTI
Commissione Giustizia, Comitato per il giudice

Interventi di:
Andrea SESTI - Presidente, Esperto Cassa Padana Agromedici e Veterinari
Giuseppe SCOLARO - Vice Presidente CUP - Cassa Ingegneri e Architetti
Armando ZINGALES - Presidente Area Cassa Padana
Mario MIRETTA - Presidente Cassa Padana

09:15:30
DISATTIVO-QUESTI DEL PUBBLICO

Interventi di:
Armando PIRELLO - Presidente EFAP - Cassa Padana Ingegneri e Architetti - Ingegneri - Chimici - Alchimici
Mario BRAGA - Cassa Padana Agromedici e Veterinari
Alessandro MARASOTTI - Presidente Comitato Unico Professionisti (CUP) Agromedici e Veterinari
Renzo GUFFANTI - Presidente Cassa Padana Ingegneri

09:17:00 CHIUSURA LAVORI
Franco MAZZA - Presidente Commissione Cassa Padana
CONCLUSIONI
on. Titti Di SALVO
Vicepresidente Commissione Regionale di controllo delle Casse di Previdenza

Spazio giovani
Paola MURATORO - Presidente Cassa Padana

AGENZIA ORGANIZZATRICE
Ufficio di Servizi Agromedici e Veterinari - Reggio Emilia
tel. 0522/547415 - post@casapadana.it

**Il tuo prossimo domani
reggiò - verso il più grande oggi.**

**PER L'EVENTO SONO RICONOSCIUTI
CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI**
GIURAMENTO D'ONORE E REGISTRAZIONE ALBO

**CASSE di PREVIDENZA PROFESSIONALI
VERSO QUALE DOMANI**

REGGIO EMILIA
Venerdì 27 febbraio 2015
Centro Internazionale
Sotto MALAGUZZI
Via Bologna, 17A

PROFESORE

Mi piace · Commenta

Titti Di Salvo
@titti_disalvo

TWEET 3.014 FOLLOWING 1.322 FOLLOWER 3.916 PREFERITI 204

Titti Di Salvo @titti_disalvo · 25 feb
Venerdì 27 parteciperò a questo convegno nazionale a Reggio Emilia sulle Casse di #previdenza professionali

Saluti istituzionali
Prof. **Nicola MELA** - Assessore alla presidenza del Consiglio
Giovanni MARONE - Presidente Provincia di Reggio E.
Oreste SCOMIN - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

9:30 INTRODUZIONE
Alberto BERGAMINI - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Antonio CARLUCCI - Vice Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

9:50 Paolo MURATORI - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

10:20 Giuseppe ROMA - Sindaco di Reggio Emilia
La nuova carta di servizi e il collocamento e gli interventi di politica attiva

10:40 TAVOLA A ROTONDA
Armando ZAMBIANO - Presidente Provincia di Reggio Emilia
Roberto CELANDI - Vice presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Fausto AMADASI - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Gianni SCOZZARI - CASAP - Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Dr. Giuliana CAZZOLA - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

11:17 Benito GIFFANTI - Consigliere della Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

12:40 Dr. Titti Di Salvo
Mozione sulla Governance e Accorpamento delle Casse di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

13:30 DIBATTITO-QUESTI DEL PUBBLICO

Interventi di:
Armando MIRELLI - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Giuseppe SCOLARO - Vice Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Amando ZINGALES - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Mario MISTRETTA - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

Interventi di:
Armando MIRELLI - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Mario BRAGA - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Alessandro MARASCHI - Consigliere Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
Benito GIFFANTI - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna
12:00 CALZURRA LAVOR
Franco MAZZA - Presidente Cassa di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

CONCLUSIONI
Dr. Titti Di Salvo
Mozione sulla Governance e Accorpamento delle Casse di Previdenza Professionali Casse Emilia Romagna

Visualizza altre foto e video

Tweet Tweet e risposte Foto e video

- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Amadasi: dobbiamo affrontare problema adeguatezza pensioni
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Cassa ragionieri investe 70% su obbligazionario, obiettivo rendimenti 4,40%
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Investimenti all'estero: Enpaia abbiamo investito 100% nel Paese e siamo orgogliosi.
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Scolaro: per migliorare governance possibile intervenire su numero di Consiglieri o spese
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Zingales: governance Casse può essere migliorato con modifiche statutarie che diminuiscono il numero di Consiglieri
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Zingales: non mi scandalizzerebbe unità Casse
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Per vivere decentemente da pensionati serve tasso di sostituzione al 70%
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Ministro Poletti non ha mai incontrato le Casse, abbiamo tutto l'interesse a collaborare col Governo.

- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Zingales chimici: margini di miglioramento sulle prestazioni sanitarie assistenziali offerte dalle Casse ci sono.
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Convegno Casse di previdenza professionali verso quale domani, 27 febbraio Reggio Emilia
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Quasi pronto il regolamento per usufruire degli sgravi fiscali per le #casseprevidenza.
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
On Di Salvo: mozione tassazione e accorpamento #Casseprevidenza dei professionisti firmata da quasi tutti i gruppi, ora analisi fattibilità.
- Anna Sozzi** @annasozzi · 27 feb
Convegno nazionale " Casse di previdenza professionali verso quale domani" e' in corso a Reggio Emilia



Credito di imposta

Malagnino: "La norma è molto vaga e va definita meglio, 80 milioni sono un tetto molto basso, e chi andranno, chi arriva prima si prende il vantaggio? Il governo definisca bene quali sono le priorità dal suo punto di vista, su queste costruiamo l'intervento". Baretta "Intenzione del Ministero è quella di accelerare sul decreto applicativo. Bisogna fare presto, l'occasione va colta adesso!"



MONDO
PREVIDENZA



POLITICHE
DI WELFARE



L'ITALIA PER I
PROFESSIONISTI



EUROPA PER I
PROFESSIONISTI



ADEPP IN
EURELPRO



5 bandi per 5 scuole. Muratorio: "Un ritorno per l'occupazione"

febbraio 27, 2015 [Commenti](#)

Il Sindaco del Comune di Bologna ha firmato oggi, nella Sala di Giunta di Palazzo d'Accursio, i protocolli d'intesa con INARCASSA e la sua Fondazione e con gli Ordini degli Architetti e Ingegner

[Continua a Leggere](#) <<

Cerca nel sito



Sono aperte le candidature per la sponsorizzazione ed il supporto delle attività di ricerca Adepa >



Quale domani per le Casse..... forse senza doppia tassazione

febbraio 27, 2015 [Commenti](#)

Se ne è discusso a Reggio Emilia nel convegno organizzato da Profess@re al quale hanno partecipato tra i tanti che sono intervenuti ,alcuni Presidenti degli Enti di previdenza privata, un rappresentan

[Continua a Leggere](#) <<

Articoli recenti

- > [E fondi per le scuole. Muratori: "Un ritorno per l'occupazione"](#)
- > [Quale domani per le Casse..... forse senza doppia tassazione](#)
- > [Eurobarometro, la disoccupazione e le tasse preoccupano gli italiani](#)
- > [Tetto su investimenti immobiliari. Molagnino: "Le prospettive è migliorata"](#)
- > [Enpam, presto nel Sistema Informativo sulle professioni. Intervista al presidente Olivetti](#)

Archivi

Seleziona mese

Regioni

- > [Tutte le regioni](#)
- > [Abruzzo](#)
- > [Basilicata](#)
- > [Calabria](#)
- > [Campania](#)
- > [Emilia-Romagna](#)
- > [Friuli Venezia Giulia](#)
- > [Lazio](#)
- > [Liguria](#)
- > [Lombardia](#)
- > [Marche](#)
- > [Molise](#)
- > [Piemonte](#)
- > [Puglia](#)
- > [Sardegna](#)
- > [Sicilia](#)
- > [Toscana](#)
- > [Trentino Alto Adige](#)
- > [Umbria](#)
- > [Valle d'Aosta](#)

Quale domani per le Casse..... forse senza doppia tassazione

Febbraio 27, 2013 by paolavenanzoli 0 Commenti

Se ne è discusso a Reggio Emilia nel convegno organizzato da Profess@re di quale hanno partecipato tra i tenti che sono intervenuti ,alcuni Presidenti degli Enti di previdenza privata, un rappresentante del Cup, la Vice presidente della Commissione bicamerale di controllo, Titti Di Salvo e il Senior Advisor del Censis, Giuseppe Roma.

Ad aprire le danze il dottor Alberto Berglenti che ha voluto ricordare come "ben 7 anni fa in un altro convegno a Reggio Emilia gli ordini e i collegi professionali avevano posto all'attenzione pubblica il tema delle riforma degli ordinamenti professionali e fronte del tentativo di cancellare le professioni italiane per perseguire un mercato dei servizi professionali. Oggi il Dpr 7 agosto 2012 n. 13 ha introdotto importanti innovazioni quali l'obbligatorietà del praticantato su alcune professioni, l'attribuzione dei poteri disciplinari a specifici consigli autonomi e separati dai consigli degli Ordini."

"In questo scenario – ha continuato Berglenti – abbiamo ritenuto che per i professionisti italiani non sia più possibile marciare in ordine sparso ma tutte le forze debbono essere messe in campo e finalizzate ad obiettivi comuni e alti per creare nuove opportunità".

E sulle nuove opportunità o meglio sulla creazione di opportunità per il mondo del lavoro, è intervenuta la Presidente di Inarcassa, Paola Muratori, che dall'ala mano ha dimostrato come i professionisti non solo soffrono ma vedono nella libera professione una speranza per rientrare o entrare nel mondo del lavoro.

La Presidente Muratori, infatti, ha proiettato una serie di slide (in allegato) che dimostrano come non solo i redditi siano diminuiti ma quali altri problemi e storture vengono evidenziate proprio a causa della crisi.

"Le donne iscritte Nelle Casse di previdenza sono in aumento ma nonostante queste si laureino prima e con voti più alti, dimostrando una alta preparazione, percepiscono il 41% in meno del reddito del proprio colleghi maschi. Un gender pay gap che fa eco ad un altro gap ossia quello legato all'età. I giovani professionisti entrano nel mercato del lavoro con sempre maggiore difficoltà ed inoltre anche in questo caso la differenza di reddito è ben visibile".

"Anche per questo il ruolo delle Casse è cambiato in questi anni. Da erogatori di pensioni siamo sempre più impegnati sul fronte del welfare e del sostegno dell'iscritto nell'arco dell'intera vita lavorativa. Voglio ricordare che dello Stato non solo non arriva alcuna protezione ma vantiamo crediti che sono in continuo aumento. Solo la mia Cassa di previdenza, Inarcassa, vanta un credito di 26milioni per la copertura dell'assistenza di maternità, eppure lo stesso Stato ci obbliga a versare i risparmi ottenuti con la spending review nelle loro Casse e non ad usarli per azioni di sostegno ai nostri iscritti".

"Subiamo inoltre un regime di doppia tassazione che non ha eguali in Europa, ci chiedono di investire nella crescita del Paese ma non ci fanno sapere su cosa dovremmo investire".

E sulla tassazione interviene la Vice presidente della Commissione bicamerale di controllo, Titti Di Salvo, che assicura: "E' una delle priorità che dobbiamo risolvere perchè non esiste una politica economica senza una politica fiscale. Dobbiamo rivedere l'attuale sistema a carico delle Casse situazione che rappresenta un caso unico in Europa e che produce una duplicazione di imposte".

E sugli investimenti per la crescita del Paese: "Non deve essere sottovalutato il rischio di come in assenza di una forte iniziativa politica declini e declini di miliardi di tali patrimoni continueranno ad essere investite in strumenti finanziari per lo più esteri".

A Giuseppe Roma il compito di tracciare le necessità e le aspirazioni del mondo dei professionisti (in allegato le slide). Non si arrendono e oltre il 50% è convinto che il futuro sarà migliore, giovani compresi e questo nonostante la crisi le siano subendo sulle proprie spalle. Redditi non solo calati ma che sfiorano la sopravvivenza. "In medie si tratta di 30milaeuro lordi l'anno – denuncia Roma – se calcoliamo le tasse non si può certo parlare di reddito ma di impossibili sopravvivere".



LAVORO
CRESCITA
EUROPA
*il valore sociale delle casse
di previdenza private*



Scopri come la ricerca per la organizzazione Ad Supporto della servizi di lavoro Cispis

Cerca nel sito



Iscriviti alla Newsletter

Email

Iscriviti

FOCUS

- PRIMOPIANO
- WELFARE
- LE CASSE
- NORMATIVA
- L'EUROPA
- NEWSLETTER

20% SCONTO BLUE BANANA

Ottieni lo sconto ora

TNT THE PEOPLE NETWORK

IN COLLABORAZIONE CON

a epp ADEPP
Associazione degli Enti Previdenziali Privati

cnpadc
Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti

ENASARCO
Ente Nazionale di Assistenza per gli Agenti e i

Muratorio, aumento sostegno delle Casse a soci

Presidente Inarcassa, Stato fortemente debitore verso Enti

Redazione ANSA ROMA 27 Febbraio 2015 21:37

Scrivi alla redazione Stampa

"Il sostegno delle Casse ai propri iscritti è aumentato ed è arrivato ad oltre 500milioni di euro.

Lo Stato ci offre pochissimo sostegno, e questo nonostante sia fortemente debitore anche nei nostri confronti. Inarcassa vanta un credito per le indennità di maternità di 26 milioni di euro". Lo ha detto la presidente di Inarcassa, la cassa di previdenza e assistenza di ingegneri ed architetti, Paola Muratorio parlando a un convegno a Reggio Emilia.



'Previdenza, la presidente di Inarcassa, Paola Muratorio' © ANSA

"E' paradossale. Da un lato - ha proseguito - il credito che vantiamo dallo Stato aumenta e, dall'altro, proprio lo Stato nel frattempo vara norme come la spending review, che ci obbliga a versare nelle sue casse parte dei risparmi che potrebbero invece essere investiti in politiche dedicate ai nostri iscritti.

Ma non solo. Lo Stato italiano ci costringe ad un regime di tassazione che non esiste negli altri Paesi europei. L'annosa questione della doppia tassazione va presa in esame, perché blocca risorse che potrebbero essere investite in un welfare più allargato ed integrato. Si parla di una riduzione della tassazione, che oggi è al 26%, se in cambio contribuiamo alla ripresa del Paese, ma non ci è stato ancora detto - ha concluso Muratorio - dove dovremmo investire".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONFERMATO L'OBBLIGO DELLA PUBBLICITÀ LEGALE

- Home
- e-Learning
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Circuits
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- Previsioni Meteo
- Novità online
- Sezione Automotive
- Rubrica Crociere
- Novità in edicola
- BILANCI 2015
- TUIR2015
- Editorial Links
- In Viaggio con le Professioni
- Eco:nomia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

News 28/02/2015 8:20 | Tutta | Indietro

Consiglia 6 Tweet 5 +1 0

TempoReale

Casse di previdenza, investimenti veicolati

Di Beatrice Migliorini



Veicolare gli investimenti delle casse di previdenza su beni materiali e immateriali. In particolare, sulle infrastrutture che permettano anche la messa in sicurezza del territorio e sulla banda larga. Il tutto, al fine di diminuire la percentuale degli investimenti all'estero, circa il 70%, su cui si concentra l'attività delle

casse di previdenza. Questa la linea di condotta da seguire secondo la vicepresidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori, Titti Di Salvo (Pd), intervenuta ieri a Reggio Emilia nel corso del convegno nazionale della casse di previdenza private organizzato da Profess@re, (Coordinamento degli ordini e collegi professionali della provincia di Reggio Emilia). Nel corso dell'incontro, la vicepresidente ha sottolineato la necessità di eliminare l'attuale anomalia in base alla quale «il 70% degli investimenti delle casse di previdenza private sono all'estero e solo il restante 30% è in Italia. E' necessario ripristinare un rapporto diretto tra l'economia reale e il risparmio previdenziale». Per raggiungere determinati obiettivi, è però, è necessario portare avanti un percorso condiviso. E, proprio sul punto, la Di Salvo, a seguito delle osservazioni inoltrate in prima battuta da Fausto Amadasi (Presidente della Cassa geometri) e Mario Braga (Commissione cassa periti agrari), ma condivise da tutti i partecipanti all'incontro presieduto da Alberto Bergianti (Consigliere i indirizzo dell'Ente di assistenza pluricategoriale), «si è detta disponibile «a lavorare affinché il confronto tra la Commissione, che non ha più un mero ruolo di controllo ma bensì ha il compito di mediare i rapporti tra le casse e il governo, sia costante e proficuo anche attraverso l'instaurazione di un tavolo di confronto permanente e non più limitato alle sole audizioni di settore».

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS

Vota 0 Voti

La Pasticceria Sal de Riso è un Ready Business

immobiliare.it
 cerca case e appartamenti
 Inserisci comune **TROVA**

Ricerca avanzata News Help

- Le News piu' lette**
- Nessun segreto per il creditore 28/02/2015
 - Fisco, Montecarlo firma lunedì 28/02/2015
 - La scuola assume un po' meno 28/02/2015
 - Province, esuberanti nel dimenticatoio 28/02/2015
 - Bonus bebè a primavera 28/02/2015
- Le News piu' commentate**

Casse di previdenza, investimenti veicolati



Veicolare gli investimenti delle casse di previdenza su beni materiali e immateriali. In particolare, sulle infrastrutture che permettano anche la messa in sicurezza del territorio e sulla banda larga. Il tutto, al fine di diminuire la percentuale degli investimenti all'estero, circa il 70%, su cui si concentra l'attività delle casse di previdenza. Questa la linea di condotta da seguire secondo la vicepresidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori, Titti Di Salvo (Pd), intervenuta ieri a Reggio Emilia [continua](#).

in Share Like Share 0 Tweet 0

SUL TERRITORIO*Previdenza,
investimenti
veicolati*

DI BEATRICE MIGLIORINI

Veicolare gli investimenti delle casse di previdenza su beni materiali e immateriali. In particolare, sulle infrastrutture che permettano anche la messa in sicurezza del territorio e sulla banda larga. Il tutto, al fine di diminuire la percentuale degli investimenti all'estero, circa il 70%, su cui si concentra l'attività delle casse di previdenza. Questa la linea di condotta da seguire secondo la vicepresidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori, Titti Di Salvo (Pd), intervenuta ieri a Reggio Emilia nel corso del convegno nazionale delle casse di previdenza private organizzato da Profess@re, (Coordinamento degli ordini e collegi professionali della provincia di Reggio Emilia).

Titti
Di Salvo

Nel corso dell'incontro, la vicepresidente ha sottolineato la necessità di eliminare l'attuale anomalia in base alla quale «il 70% degli investimenti delle casse di previdenza private sono all'estero e solo il restante 30% è in Italia. È necessario ripristinare un rapporto diretto tra l'economia reale e il risparmio previdenziale». Per raggiungere determinati obiettivi, e però, è necessario portare avanti un percorso condiviso. E, proprio sul punto, la Di Salvo, a seguito delle osservazioni inoltrate in prima battuta da Fausto Amadasi (Presidente della Cassa geometri) e Mario Braga (Commissione cassa periti agrari), ma condivise da tutti i partecipanti all'incontro presieduto da Alberto Berganti (Consigliere i indirizzo dell'Ente di assistenza pluricategoriale), si è detta disponibile «a lavorare affinché il confronto tra la Commissione, che non ha più un mero ruolo di controllo ma bensì ha il compito di mediare i rapporti tra le casse e il governo, sia costante e proficuo anche attraverso l'instaurazione di un tavolo di confronto permanente e non più limitato alle sole audizioni di settore».

Trovaci su Facebook

Reggio nel Web
Mi piace

Reggio nel Web piace a 6.110 persone.

Profilo web di Reggio...

ACCENDI LE RSU

Vota Cisl Scuola

ARCADIA

ARCA

SERVIZIO INTEGRATO PER LA IMPIEGATA E L'ECUMENITÀ

RISTRUTTURARE CASA OGGI COME A TUTTI CON IL 50% DI DETRAZIONI

CCPL

CCPL

"Non ci sono pensioni senza redditi"

I contributi del convegno sulle professioni svolto a Reggio Emilia avranno seguito in Parlamento, parola dell'On. Di Salvo. I video dei relatori.



ReggioNelWeb.it 2/3/2015

"Non c'è previdenza senza reddito e senza lavoro". La provocazione iniziale di **Alberto Bergianti** che per **Profess@RE** - il coordinamento degli Ordini e Collegi professionali di Reggio E. - ha introdotto il tema del convegno nazionale **"Casse di previdenza professionali: verso quale domani"**, svoltosi a Reggio Emilia lo scorso 27 febbraio, è stato il leitmotiv che in varie sfaccettature ha accompagnato gli interventi dei numerosi e qualificati relatori davanti a molte centinaia di professionisti giunti da tutta Italia. Il tema del lavoro è prioritario quando si parla di previdenza, esordisce l'on. **Titti Di Salvo**, vicepresidente della Commissione bicamerale di controllo, ed il modo per generarlo ed "uscire dalla crisi sono gli investimenti". Le casse di previdenza debbono investire, creando opportunità, in attività che garantiscano risultati certi e rendimenti. Ma, allo stesso tempo -

prosegue Di Salvo - "non esiste una politica economica senza una politica fiscale", e "il primo problema che dobbiamo risolvere è l'eliminazione della duplicazione di imposte" a carico dei rendimenti e delle erogazioni pensionistiche che rappresenta un caso unico in Europa, oltre ad equiparare la tassazione degli utili delle casse a quella dei fondi pensione. Un'apertura, inattesa in tanta chiarezza, subito ripresa da **AdEPP** - l'associazione delle Casse private - che spera nel raggiungimento di obiettivi da anni agognati. Proprio l'auspicio di investimenti a favore dello sviluppo delle categorie professionali, sono stati sostenuti da **Paola Muratori** - presidente Inarcassa e consigliere AdEPP - che, pur lamentando la scarsità dei progetti in Italia, cita i fondi già messi a disposizione dalle casse per la realizzazione di investimenti in infrastrutture e i fondi rotativi a favore dei professionisti, nonché dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e segretario della Rete delle Professioni Tecniche (RPT) **Andrea Sisti** che - chiudendo il convegno - si chiede provocatoriamente "Chi mai dovrebbe credere ad investire nell'economia sviluppata dai professionisti e a favore dei professionisti, se non i professionisti stessi?".



Sempre Titti Di Salvo e Giuliano Cazzola, danno "fuoco alle polveri" auspicando l'accorpamento delle troppe Casse di previdenza ed una loro forte riduzione numerica. Proposta accolta con resistenze dagli ospiti, fatto salvo una ampia e inattesa apertura del presidente dell'Ordine dei Chimici **Armando Zingales**, categoria afferente ad EPAP la cassa pluricategoriale, e di **Gianni Stozza** consigliere di amministrazione di EPP, la cassa dei Periti Industriali, entrambi facenti parte degli Enti di nuova generazione, già ora molto omogenei.

Il convegno - moderato dal condirettore di Italia Oggi **Marino Longoni** - ha registrato le analisi del Senior Advisor di Censis **Giuseppe Romà** che rilevando un significativo calo dei redditi professionali, rammenta che la liquidità delle Casse di previdenza è in realtà un accantonamento per le pensioni future degli iscritti che deve essere tutelato e valorizzato, e i vivaci dibattiti con **Roberto Orlandi**, vicepresidente CUP, **Fausto Amadei** presidente cassa Geometri, **Giuseppe Scolaro**, vicepresidente cassa Ragionieri, **Mario Bragà** e **Alessandro Maraschi** di ENPAIA. Forte e comune preoccupazione per l'ormai consolidato sistema contributivo che genererà pensioni che saranno solo "integrative" non potendo per la loro limitatezza, garantire il precedente tenore di vita. Tutti d'accordo dunque per potenziare i servizi complementari, assistenziali e di welfare per gli iscritti, ed assecondare le necessità dei contribuenti, di usufruire di "servizi in vita" per i professionisti e le loro famiglie.

Le proposte emerse avranno un seguito in parlamento, si congeda da Reggio Emilia l'on. **Di Salvo**, mentre **Andre Sisti** rilancia ad AdEPP e agli Ordini professionali la richiesta di una conferenza nazionale per costruire un "progetto per il paese".



Soddisfatti gli organizzatori che con **Alberto Bergianti** esprimono vivo compiacimento per quanto emerso nella giornata e per come l'occasione abbia fatto emergere posizioni di comune e grande convergenza e, per una volta, politica, casse previdenziali, ordini e collegi professionali, media e iscritti hanno "suonato la stessa musica". Per **Profess@RE** sono intervenuti **Francesco Spellananti**, **Salvatore De Franco**, **Maura Manghi**. I saluti istituzionali per gli enti locali sono stati portati da **Natalia Maramotti**, per il comune di Reggio E., **Giammaria**

Manghi per la provincia, **Ottavia Soncini** per la Regione Emilia Romagna. Tutti concordi nel riconoscere a **Profess@RE** - che ormai compie un decennio - una visione lungimirante ed attenta alle esigenze contingenti, avendo capacità di proiettarle in una visione nazionale.



"Non ci sono pensioni senza redditi"

I contributi del convegno sulle professioni avranno seguito in Parlamento, parola dell'On. Di Salvo.



Commenta questo articolo nel Forum

Segnala questo articolo via Web

Segnala questo articolo via E-Mail

Stampa questo articolo



02/03/2015

"Non c'è previdenza senza reddito e senza lavoro". La provocazione iniziale di Alberto Bergianti che per Profess@RE - il coordinamento degli Ordini e Collegi professionali di Reggio E. - ha introdotto il tema del convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani", svoltosi a Reggio Emilia lo scorso 27 febbraio, è stato il leitmotiv che in varie sfaccettature ha accompagnato gli interventi dei numerosi e qualificati relatori davanti a molte centinaia di professionisti giunti da tutta Italia.

Il tema del lavoro è prioritario quando si parla di previdenza, esordisce l'on. Titti Di Salvo, vicepresidente della Commissione bicamerale di controllo, ed il modo per generarlo ed "uscire dalla crisi sono gli investimenti". Le casse di previdenza debbono investire, creando opportunità, in attività che garantiscano risultati certi e rendimenti. Ma, allo stesso tempo - prosegue Di Salvo - "non esiste una politica economica senza una politica fiscale", e "il primo problema che dobbiamo risolvere è l'eliminazione della duplicazione di imposta" a carico dei rendimenti e delle erogazioni pensionistiche che rappresenta un caso unico in Europa, oltre ad equiparare la tassazione degli utili delle casse a quella dei fondi pensione. Un'apertura, inattesa in tanta chiarezza, subito ripresa da AdEPP - l'associazione delle Casse private -, che spera nel raggiungimento di obiettivi da anni agognati.

Proprio l'auspicio di investimenti a favore dello sviluppo delle categorie professionali, sono stati sostenuti da Paolo Muratorio - presidente Inarcassa e consigliere AdEPP - che, pur lamentando la scarsità dei progetti in Italia, cita i fondi già messi a disposizione dalle casse per la realizzazione di investimenti in infrastrutture e i fondi rotativi a favore dei professionisti, nonché del Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e segretario della Rete delle Professioni Tecniche (RPT) Andrea Sisti che - chiudendo il convegno - si chiede provocatoriamente "Chi mai dovrebbe credere ed investire nell'economia sviluppata dai professionisti e a favore dei professionisti, se non i professionisti stessi?".

Sempre Titti Di Salvo e Giuliano Cazzola, danno "l'ucco alle polveri" auspicando l'accorpamento delle troppe Casse di previdenza ed una loro forte riduzione numerica.

Proposta accolta con resistenza dagli ospiti, fatto salvo una ampia e inattesa apertura dal presidente dell'Ordine dei Chimici Armando Zingales, categoria afferente ad EPAP la cassa pluricategoriale, e di Gianni Scozzacconsigliere di amministrazione di EPPI, la cassa dei Periti Industriali, entrambi facenti parte degli Enti di nuova generazione, già ora molto omogenei.

Il convegno - moderato dal condirettore di Italia Oggi Marino Longoni - ha registrato le analisi del Senior Advisor di Censis Giuseppe Roma che rilevando un significativo calo dei redditi professionali, rammenta che la liquidità delle Casse di previdenza è in realtà un accantonamento per le pensioni future degli iscritti che deve essere tutelato e valorizzato, e i vivaci dibattiti con Roberto Orlandi, vicepresidente CUP, Fausto Amadasi presidente cassa Geometri, Giuseppe Scolaro, vicepresidente cassa Ragionieri, Mario Braga e Alessandro Maraschi di ENPAIA.

Forte e comune preoccupazione per l'ormai consolidato sistema contributivo che genererà pensioni che saranno solo "integrative" non potendo per la loro limitatezza, garantire il precedente tenore di vita.

Tutti d'accordo dunque per potenziare i servizi complementari, assistenziali e di welfare per gli iscritti, ed assecondare le necessità dei contribuenti, di usufruire di "servizi in vita" per i professionisti e le loro famiglie.

Le proposte emerse avranno un seguito in parlamento, si congeda l'on. Di Salvo, mentre Andre Sisti rilancia ad AdEPP e agli Ordini professionali la richiesta di una conferenza nazionale per costruire un "progetto per il paese".

Soddisfatti gli organizzatori che con Alberto Bergianti esprimono vivo compiacimento per quanto emerso nella giornata e per come l'occasione abbia fatto emergere posizioni di comune e grande convergenza e, per una volta, politica, casse previdenziali, ordini e collegi professionali, media e iscritti hanno "suonato la stessa musica".

Martedì 3 Marzo 2015

Direttore responsabile
Andrea Marsiletti



Ultimi articoli rubrica

"Abolizione definitiva vitalizi? Si può fare"

"Reggio Emilia non aiuterà l'aeroporto di Parma"

"La Stazione AV di Reggio sia la porta sud di Expo"

Lavoro: in Emilia Romagna i giovani guardano all'agroalimentare

Expo, più treni regionali da Parma e Piacenza

Quote latte, "la Regione ha preso in giro gli allevatori"

Allerta meteo in regione

La Lega chiede l'invio di militari in Emilia-Romagna

Bici sul treno: novità in arrivo per l'Emilia-Romagna

Rimborsi maltempo, al via un tavolo istituzionale



ParmaDaily.it piace a 14.960 persone.



MA SPACE
LO SPAZIO DEL SEGRETERO



ITALIA OGGI SETTE

L'area tecnica e la giuridica le più colpite a causa di crisi, burocrazia e pagamenti lenti

Professioni, redditi in ribasso

Tra 2007 e 2013 fatturati in contrazione di oltre il 20%

Lun. 2 - Redditi dei liberi professionisti in picchiata. Tra il 2007 e il 2013 la contrazione ha superato di molto il 20%. Con le professioni tecniche che, negli ultimi anni, risultano le più colpite dalla crisi. Dal 2011 al 2013, la diminuzione reale dei redditi medi di ingegneri, architetti, periti industriali, geometri, biologi, è arrivata, infatti, al 22,9%. Una escalation negativa che va di pari passo con quella dell'area giuridica (-23,7%), fino al 2012 la più colpita dalla crisi. Basti pensare che il reddito medio di un professionista dell'area tecnica sotto i 40 anni è pari, nel 2013, a 18.187. Un professionista tecnico over 40, invece, guadagna in media 27.739 euro, il 22,14% in meno rispetto al 2007. Ma non basta. I professionisti in difficoltà, per far fronte alla flessione del reddito, utilizzano i propri risparmi o chiedono aiuto ad amici e parenti. Solo in minima parte utilizzano il contributo delle Casse di previdenza o l'assicurazione. E quanto emerge, tra l'altro, dal quarto rapporto Adepp sulla previdenza privata, dal titolo «Lavoro, crescita, Europa: il valore sociale delle Casse di previdenza private» e dal rapporto Censis sulle nuove condizioni sociali ed economiche dei professionisti italiani, presentati venerdì scorso a Reggio Emilia in occasione del convegno nazionale «Casse di previdenza professionali: verso quale domani», dove hanno partecipato, tra gli altri, la vicepresidente della commissione bicamerale di controllo sugli Enti di previdenza privati, Titti Di Slavo, il direttore del Censis Giuseppe Roma, la presidente di Inarcassa, Paola Muratorio. Vediamo i dati nel dettaglio.

I redditi medi. Il rapporto Adepp, realizzato grazie alla banca dati creata dall'Adepp e grazie alla collaborazione dei centri studi delle Casse di previdenza associate, considera i redditi medi nominali prodotti dai liberi professionisti tra il 2005 e il 2013, rilevando un lieve incremento percentuale, pari al 3,11%. Mentre nel periodo 2009-2013, il decremento è del 6,32%. Al contrario, considerando invece i redditi medi reali prodotti dai liberi professionisti (calcolati deflazionando i valori nominali dei redditi con l'indice dei prezzi al consumo con base 100 assegnata al 2005), tra il 2005 e il 2013 si osserva una diminuzione del 13%. Se si guarda invece al 2007-2013, la flessione arriva al 15,21%. Il reddito medio reale Adepp (considerando l'inflazione), nel 2005 era pari a 34.655,39 euro e nel 2009 a 35.066,64 euro: da quel punto in poi è iniziata la picchiata, che è arrivata al 2013 con 30.155,29 euro di reddito medio dei liberi professionisti. Utilizzando però dati statisticamente più precisi si scende fino a quota 27 mila.

Le aree professionali. Risulta evidente, secondo l'analisi Adepp, la crisi che attraversa l'area delle professioni tecniche: il reddito medio degli iscritti ha subito, infatti, una contrazione in termini nominali pari al 9,4%, nel periodo compreso tra il 2005 e il 2013. Ma è dal 2011, in particolare, che la situazione ha iniziato a precipitare, arrivando a raggiungere la contrazione subita dall'area giuridica (9,6%), che risultava, fino al 2012, la più colpita dalla crisi. Le altre aree professionali, ovvero quella economico-sociale e quella sanitaria, hanno vissuto invece negli ultimi anni una sostanziale stagnazione. In particolare, i redditi nominali dell'area economico sociale dal 2005 al 2013 hanno fatto segnare un incremento dello 0,5%, che però viene completamente ribaltato dall'inflazione, con una contrazione in termini reali del 16%. Gli andamenti dei redditi medi prodotti dagli iscritti all'area sanitaria, invece, risultano in controtendenza rispetto alle altre categorie. Tale area mostra infatti un incremento in termini reali pari al 9,85%. Anche se, specifica il rapporto Adepp, questo dato è influenzato in maniera rilevante dagli iscritti all'Enpam. Infatti, se consideriamo il reddito medio Adepp escludendo gli iscritti alla quota B dell'Ente di previdenza dei medici, vediamo che la flessione in termini reali, tra il 2005 e il 2013, ha superato il 20%.

Le professioni più colpite. L'analisi dell'Adepp, inoltre, mostra le categorie professionali che hanno fatto registrare le perdite maggiori in termini di reddito medio: biologi, consulenti del lavoro, commercialisti, ragionieri, notai, psicologi, avvocati, infermieri, attuari, agronomi e forestali, chimici, geologi, architetti, ingegneri. Questa sottocategoria, tra il 2005 e il 2013, ha subito un decremento del proprio reddito medio nominale pari al 9,27% che in termini reali arriva al 23,4%: nel 2005 il reddito medio reale era pari a 40.896,50 euro, nel 2013 a 31.315,45 euro, quasi 10 mila euro lasciati per strada. L'area maggiormente colpita, all'interno di questa sotto categoria, è quella tecnica, che ha fatto registrare una contrazione in termini reali pari al 39,2%. Quella giuridica del 35,6%, l'area sanitaria del 25,1% e quella economico-sociale del 26%.

Il rapporto Censis. Al convegno di Reggio Emilia è stato presentato inoltre il rapporto Censis «Le nuove condizioni sociali ed economiche dei professionisti italiani», da dove è emerso che, secondo il 62% dei professionisti, il problema maggiore riscontrato negli ultimi due anni è stato il peso crescente della burocrazia. A seguire, il calo della domanda dovuto alla crisi (56,5%) e il ritardo dei pagamenti (45,4%). Quanto al discorso welfare, invece, il rapporto sottolinea le risorse utilizzate per far fronte alla flessione del reddito siano, nel 70,4% dei casi, i risparmi propri, seguiti dall'aiuto di amici e parenti (35,7%), dal contributo delle Casse di previdenza (21,4%) e dall'assicurazione (4,5%). *Gabriele Ventura*

LAVORO: OLTRE 150 OFFERTE QUALIFICATE

www.gbofferte.it - 02/8194500 - 02/8194501

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Integrato
per commercialisti

www.gbsoftware.it

Seguici anche su



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Integrato
per commercialisti

www.gbsoftware.it

Seguici anche su



IN EVIDENZA

Concorrenza & Mercato - Quantitative easing al debutto tra incognite e voglia di ripresa. La parola agli addetti ai lavori sul piano di acquisto di titoli di Stato

dell'Olio da pag. 6

Fisco/1 - Iva, un terzo va in fumo. In Italia, il tax gap è doppio rispetto alla media Ue (16%). La foto del Rapporto Ose, che chiede di ridurre le agevolazioni fiscali

Strappa a pag. 10

Fisco/2 - Parfait, à l'attività a guidare i ricavi. I chiarimenti delle Entrate sul nuovo regime che segue la cassa e non la competenza

Cerato a pag. 12

Impresa/1 - Patent box ai nastri di partenza. Sotto la lente i costi in ricerca. In diffidenza l'agevolazione su marchi e brevetti ed in arrivo il decreto con la modalità di calcolo

Lenzi da pag. 14

Impresa/2 - La Sabatini-bis si astende ai mezzi di trasporto usati per i prodotti delle imprese. Lo ha chiarito il Ministero dello sviluppo economico

Redditi dei professionisti ko

La crisi economica e i pregiudizi della politica hanno distrutto quasi un quarto dei redditi medi, scesi da 35 mila a 27 mila euro in soli cinque anni

DI MARINO LONGONI
mlongoni@class.it

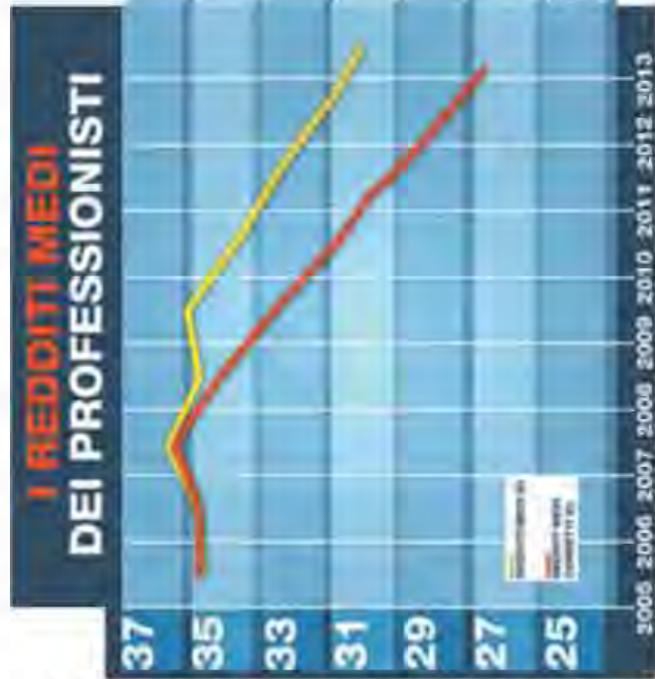
La crisi economica ha già divorato quasi un quarto del reddito dei professionisti italiani. Nel 2008 i redditi medi superavano infatti i 35 mila euro. Nel 2013, ultimo dato disponibile, erano scesi a 27 mila. Si tratta ovviamente di un valore medio. Per cui, se i redditi, che lavorano in gran parte in regime di convenzione, non hanno risentito più di tanto della crisi, il reddito degli architetti è sceso sotto i 22 mila euro. E c'è chi sta peggio: un terzo dei giovani psicologi è infatti disoccupato e il reddito medio della categoria non arriva a 660 euro al mese.

Le cause di questo disastro sono numerose. Ma non si può negare che i governi che si sono succeduti dal 2006 hanno in anfitratto, nei fatti, una forte avversione ideologica nei confronti delle categorie professionali. Le lenzuolate di Visco-Bersani del 2007 ne sono solo l'esempio più clamoroso. L'obiettivo dichiarato era quello di liberare il mercato delle professioni da vincoli e steccati che ne rendevano difficile l'accesso. La motivazione reale era di consentire l'accesso di segmenti influenti del mondo confindustriale in un mercato ritenuto appetibile. Siccome il lupo perde il pelo ma non il vizio, il disegno di legge sulle privatizzazioni approvato pochi giorni fa sarà un caso se il giorno dopo la sua approvazione alcune grandi banche hanno reso pubblica la loro discesa in campo nel

settore dell'intermediazione immobiliare, quando la norma diventerà legge sarà sufficiente per loro assumere qualche avvocato e gran parte delle operazioni di compravendita potrà essere fatta senza passare dai notai. I legali disponibili non mancheranno di certo.

Nel 1990 c'erano 45 mila avvocati iscritti alla cassa di previdenza, nel 2013 erano oltre 170 mila. E nell'Ordine di Roma sono iscritti tanti legali quanti se ne contano in tutta la Francia. Una delle cause che spiegano questa crescita abnorme è che le libere professioni sono diventate in questi anni di crisi un rifugio per persone espulse dal ciclo produttivo, come se aprire una partita Iva e mettere un' insegna fuori dalla porta possa essere oggi sufficiente per sfuggire al precariato. Eppure, in una situazione simile, il legislatore ha dimostrato una cecità allarmante, facendo di tutto per mettere i bastoni tra le ruote a un settore economico già in forte crisi. Nella migliore delle ipotesi, arruolando i professionisti come truppe di complemento della scabiosa in acchiana pubblica (non retribuite, naturalmente), oppure insistendo nel tentativo di approvare riforme ispirate ai preconcetti dell'Antitrust (libera concorrenza e facilità di accesso), non rendendosi conto (o facendo finta di non capire) che il problema non è una restrizione dell'offerta dei servizi professionali ma a casomai l'accesso di offerta.

— @Eppuradesso risvevato



L'area tecnica e la giuridica le più colpite a causa di crisi, burocrazia e pagamenti lenti

Professioni, redditi in ribasso

Tra 2007 e 2013 fatturati in contrazione di oltre il 20%

Pagina a cura
di GABRIELE VENTURA

Reddi dei liberi professionisti in picchiata. Tra il 2007 e il 2013 la contrazione ha superato di molto il 20%. Con le professioni tecniche che, negli ultimi anni, risultano le più colpite dalla crisi. Dal 2011 al 2013, la diminuzione reale dei redditi medi di ingegneri, architetti, periti industriali, geometri, biologi, è arrivata, infatti, al 22,9%. Una escalation negativa che va di pari passo con quella dell'area giuridica (-23,7%), fino al 2012 la più colpita dalla crisi. Basti pensare che il reddito medio di un professionista dell'area tecnica sotto i 40 anni è pari, nel 2013, a 18.187. Un professionista tecnico over 40, invece, guadagna in media 27.739 euro, il 22,14% in meno rispetto al 2007. Ma non basta. I professionisti in difficoltà, per far fronte alla flessione del reddito, utilizzano i propri risparmi o chiedono aiuto ad amici e parenti. Solo in minima parte utilizzano il contributo delle Casse di previdenza o l'assicurazione. E quanto emerge, tra l'altro, dal quarto rapporto Adepp sulla previdenza privata, dal titolo «Lavoro, crescita, Europa: il valore sociale delle Casse di previdenza private» e dal rapporto Censis sulle nuove condizioni sociali ed economiche dei professionisti italiani, presentati venerdì scorso a Reggio Emilia in occasione del convegno nazionale «Casse di previdenza professionali: verso quale domani», dove hanno partecipato, tra gli altri, la vicepresidente della commissione bicamerale di controllo sugli Enti di previdenza pri-

vati, Titti Di Slavo, il direttore del Censis Giuseppe Roma, la presidente di Inarcassa, Paola Muratorio. Vediamo i dati nel dettaglio.

I redditi medi. Il rapporto Adepp, realizzato grazie alla banca dati creata dall'Adepp e grazie alla collaborazione dei centri studi delle Casse di previdenza associate, considera i redditi medi nominali prodotti dai liberi professionisti tra il 2005 e il 2013, rilevando un lieve incremento percentuale, pari al 3,11%. Mentre nel periodo 2009-2013, il decremento è del 6,32%. Al contrario, considerando invece i redditi medi reali prodotti dai liberi professionisti (calcolati deflazionando i valori nominali dei redditi con l'indice dei prezzi al consumo con base 100 assegnata al 2005), tra il 2005 e il 2013 si osserva una diminuzione del 13%. Se si

guarda invece al 2007-2013, la flessione arriva al 15,21%. Il reddito medio reale Adepp (considerando l'inflazione), nel 2005 era pari a 34.655,39 euro e nel 2009 a 35.066,64 euro: da quel punto in poi è iniziata la picchiata, che è arrivata al 2013 con 30.155,29 euro di reddito medio dei liberi professionisti. Utilizzando però dati statisticamente più precisi si scende fino a quota 27 mila.

Le aree professionali. Risulta evidente, secondo l'analisi Adepp, la crisi che attraversa l'area delle professioni tecniche: il reddito medio de-

gli iscritti ha subito, infatti, una contrazione in termini nominali pari al 9,4%, nel periodo compreso tra il 2005 e il 2013. Ma è dal 2011, in particolare, che la situazione ha iniziato a precipitare, arrivando a raggiungere la contrazione subita dall'area giuridica (9,6%), che risultava, fino al 2012, la più colpita dalla crisi. Le altre aree professionali, ovvero quella economico-sociale e quella sanitaria, hanno vissuto invece negli ultimi anni una sostanziale stagnazione. In particolare, i redditi nominali dell'area economico sociale dal 2005 al 2013 hanno fatto segnare un incremento dello 0,5%, che però viene completamente ribaltato dall'inflazione, con una contrazione in termini reali del 16%. Gli andamenti dei redditi medi prodotti dagli iscritti all'area sanitaria, invece, risultano in controtendenza rispetto alle altre categorie. Tale area mostra infatti un incremento in termini reali pari al 9,85%. Anche se, specifica il rapporto Adepp, questo dato è influenzato in maniera rilevante dagli iscritti all'Enpam. Difatti, se consideriamo il reddito medio Adepp escludendo gli iscritti alla quota B dell'Ente di previdenza dei medici, vediamo che la flessione in termini reali, tra il 2005 e il 2013, ha superato il 20%.

Le professioni più colpite. L'analisi dell'Adepp, inoltre, mostra le categorie professionali che hanno fatto registrare le perdite maggiori in termini di reddito medio:

biologi, consulenti del lavoro, commercialisti, ragionieri, notai, psicologi, avvocati, infermieri, attuari, agronomi e forestali, chimici, geologi, architetti, ingegneri. Questa sottocategoria, tra il 2005 e il 2013, ha subito un decremento del proprio reddito medio nominale pari al 9,27% che in termini reali arriva al 23,4%: nel 2005 il reddito medio reale era pari a 40.896,50 euro, nel 2013 a 31.315,45 euro, quasi 10 mila euro lasciati per strada. L'area maggiormente colpita, all'interno di questa sotto categoria, è quella tecnica, che ha fatto registrare una contrazione in termini reali pari al 39,2%. Quella giuridica del 35,6%, l'area sanitaria del 25,1% e quella economico-sociale del 26%.

Il rapporto Censis. Al convegno di Reggio Emilia è stato presentato inoltre il rapporto Censis «Le nuove condizioni sociali ed economiche dei professionisti italiani», da dove è emerso che, secondo il 62% dei professionisti, il problema maggiore riscontrato negli ultimi due anni è stato il peso crescente della burocrazia. A seguire, il calo della domanda dovuto alla crisi (56,5%) e il ritardo dei pagamenti (45,4%). Quanto al discorso welfare, invece, il rapporto sottolinea le risorse utilizzate per far fronte alla flessione del reddito siano, nel 70,4% dei casi, i risparmi propri, seguiti dall'aiuto di amici e parenti (35,7%), dal contributo della Casse di previdenza (21,4%) e dall'assicurazione (4,5%).

— © Riproduzione riservata —





[Home](#)

Non ci sono pensioni senza redditi

"Non c'è previdenza senza reddito e senza lavoro". La provocazione iniziale di Alberto Berglanti che per Profess@RE – il coordinamento degli Ordini e Collegi professionali di Reggio E. – ha introdotto il tema del convegno nazionale "Casse di previdenza professionali, verso quale domani", svoltosi a Reggio Emilia lo scorso 27 febbraio, è stato il leitmotiv che in varie sfaccettature ha accompagnato gli interventi dei numerosi e qualificati relatori davanti a molte centinaia di professionisti giunti da tutta Italia.

Il tema del lavoro è prioritario quando si parla di previdenza, esordisce l'on. Titti Di Salvo, vicepresidente della Commissione bicamerale di controllo, ed il modo per generarlo ed "uscire dalla crisi sono gli investimenti". Le casse di previdenza debbono investire, creando opportunità, in attività che garantiscano risultati certi e rendimenti. Ma, allo stesso tempo - prosegue Di Salvo - "non esiste una politica economica senza una politica fiscale", e "il primo problema che dobbiamo risolvere è l'eliminazione della duplicazione di imposta" a carico dei rendimenti e delle erogazioni pensionistiche che rappresenta un caso unico in Europa, oltre ad equiparare la tassazione degli utili delle casse a quella dei fondi pensione. Un'apertura, inattesa in tanta chiarezza, subito ripresa da AdEPP – l'associazione delle Casse private -, che spera nel raggiungimento di obiettivi da anni agognati.

Proprio l'auspicio di investimenti a favore dello sviluppo delle categorie professionali, sono stati sostenuti da Paola Muratorio - presidente Inarcassa e consigliere AdEPP - che, pur lamentando la scarsità dei progetti in Italia, cita i fondi già messi a disposizione dalle casse per la realizzazione di investimenti in infrastrutture e i fondi rotativi a favore dei professionisti, nonché dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e segretario della Rete delle Professioni Tecniche (RPT) Andrea Sisti che - chiudendo il convegno - si chiede provocatoriamente "Chi mai dovrebbe credere ed investire nell'economia sviluppata dai professionisti e a favore dei professionisti, se non i professionisti stessi?".

Sempre Titti Di Salvo e Giuliano Cazzola, danno "fuoco alle polveri" auspicando l'accorpamento delle troppe Casse di previdenza ed una loro forte riduzione numerica.

Proposta accolta con resistenza dagli ospiti, fatto salvo una ampia e inattesa apertura dal presidente dell'Ordine dei Chimici Armando Zingales, categoria afferente ad EPAP la cassa pluricategoriale, e di Gianni Scozzal consigliere di amministrazione di EPPI, la cassa dei Periti Industriali, entrambi facenti parte degli Enti di nuova generazione, già ora molto omogenei.

Il convegno - moderato dal condirettore di Italia Oggi Marino Longoni - ha registrato le analisi del Senior Advisor di Censis Giuseppe Roma che rilevando un significativo calo dei redditi professionali, rammenta che la liquidità delle Casse di previdenza è in realtà un accantonamento per le pensioni future degli iscritti che deve essere tutelato e valorizzato, e i vivaci dibattiti con Roberto Orlandi, vicepresidente CUP, Fausto Amadasi presidente cassa Geometri, Giuseppe Scolaro, vicepresidente cassa Ragionieri, Mario Braga e Alessandro Maraschi di ENPAIA.

Forte e comune preoccupazione per l'ormai consolidato sistema contributivo che genererà pensioni che saranno solo "integrative" non potendo per la loro limitatezza, garantire il precedente tenore di vita.

Tutti d'accordo dunque per potenziare i servizi complementari, assistenziali e di welfare per gli iscritti, ed assecondare le necessità dei contribuenti, di usufruire di "servizi in vita" per i professionisti e le loro famiglie.

Le proposte emerse avranno un seguito in parlamento, si congeda da Reggio Emilia l'on. Di Salvo, mentre Andre Sisti rilancia ad AdEPP e agli Ordini professionali la richiesta di una conferenza nazionale per costruire un "progetto per il paese".

Soddisfatti gli organizzatori che con Alberto Berglanti esprimono vivo compiacimento per quanto emerso nella giornata e per come l'occasione abbia fatto emergere posizioni di comune e grande convergenza e, per una volta, politica. Casse previdenziali, ordini e collegi professionali, media e iscritti hanno "suonato la stessa musica".

Per Profess@RE sono intervenuti Francesco Spallanzani, Salvatore De Franco, Maura Manghi. I saluti istituzionali per gli enti locali sono stati portati da Natalia Maramotti, per il comune di Reggio E., Giammaria Manghi per la provincia, Ottavia Soncini per la Regione Emilia Romagna. Tutti concordi nel riconoscere a Profess@RE - che ormai compie un decennio - una visione lungimirante ed attenta alle esigenze contingenti, avendo capacità di proiettarle in una visione nazionale.



Professioni, redditi in ribasso

Tra 2007 e 2013 fatturati in contrazione di oltre il 20%.

Redazione

Redditi dei liberi professionisti in picchiata. Tra il 2007 e il 2013 la contrazione ha superato di molto il 20%. Con le professioni tecniche che, negli ultimi anni, risultano le più colpite dalla crisi. Dal 2011 al 2013, la diminuzione reale dei redditi medi di ingegneri, architetti, periti industriali, geometri, biologi, è arrivata, infatti, al 22,9%. Una escalation negativa che va di pari passi con quella dell'area giuridica (-23,7%), fino al 2012 la più colpita dalla crisi. Basti pensare che il reddito medio di un professionista dell'area tecnica sotto i 40 anni è pari, nel 2013, a 18.187. Un professionista tecnico over 40, invece, guadagna in media 27.739 euro, il 22,14% in meno rispetto al 2007. Ma non basta. I professionisti in difficoltà, per far fronte alla flessione del reddito, utilizzano i propri risparmi o chiedono aiuto ad amici e parenti. Solo in minima parte utilizzano il contributo delle Casse di previdenza o l'assicurazione. È quanto emerge, tra l'altro, dal quarto rapporto Adepp sulla previdenza privata, dal titolo «Lavoro, crescita, Europa: il valore sociale delle Casse di previdenza private» e dal rapporto Censis sulle nuove condizioni sociali ed economiche dei professionisti italiani, presentati venerdì scorso a Reggio Emilia in occasione del convegno nazionale «Casse di previdenza professionali: verso quale domani», dove hanno partecipato, tra gli altri, la vicepresidente della commissione bicamerale di controllo sugli Enti di previdenza privati, Titti Di Slavo, il direttore del Censis Giuseppe Roma, la presidente di Inarcassa, Paola Muratorio. Vediamo i dati nel dettaglio.

I redditi medi.

Il rapporto Adepp, realizzato grazie alla banca dati creata dall'Adepp e grazie alla collaborazione dei centri studi delle Casse di previdenza associate, considera i redditi medi nominali prodotti dai liberi professionisti tra il 2005 e il 2013, rilevando un lieve incremento percentuale, pari al 3,11%. Mentre nel periodo 2009-2013, il decremento è del 6,32%. Al contrario, considerando invece i redditi medi reali prodotti dai liberi professionisti (calcolati deflazionando i valori nominali dei redditi con l'indice dei prezzi al consumo con base 100 assegnata al 2005), tra il 2005 e il 2013 si osserva una diminuzione del 13%. Se si guarda invece al 2007-2013, la flessione arriva al 15,21%. Il reddito medio reale Adepp (considerando l'inflazione), nel 2005 era pari a 34.655,39 euro e nel 2009 a 35.066,64 euro: da quel punto in poi è iniziata la picchiata, che è arrivata al 2013 con 30.155,29 euro di reddito medio dei liberi professionisti. Utilizzando però dati statisticamente più precisi si scende fino a quota 27 mila.

Le aree professionali.

Risulta evidente, secondo l'analisi Adepp, la crisi che attraversa l'area delle professioni tecniche: il reddito medio degli iscritti ha subito, infatti, una contrazione in termini nominali pari al 9,4%, nel periodo compreso tra il 2005 e il 2013. Ma è dal 2011, in particolare, che la situazione ha iniziato a precipitare, arrivando a raggiungere la contrazione subita dall'area giuridica (9,6%), che risultava, fino al 2012, la più colpita dalla crisi. Le altre aree professionali, ovvero quella economico-sociale e quella sanitaria, hanno vissuto invece negli ultimi anni una sostanziale stagnazione. In particolare, i redditi



"Non ci sono pensioni senza redditi"

Parmadaily.it | 2-3-2015

'Non c'è previdenza senza reddito e senza lavoro'. La provocazione iniziale di Alberto Bergianti che per Profess@RE - il coordinamento degli Ordini e Collegi professionali di Reggio E. - ha introdotto ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [titti di salvo presidente](#)

Organizzazioni: [adepp proposta](#)

Prodotti: [casse rete](#)

Luoghi: [reggio emilia](#)

Tags: [professionisti](#) [casse di previdenza](#)



Reggio Emilia - Non ci sono pensioni senza redditi. In evidenza

- Scritto da **Redazione**
- Mercoledì, 04 Marzo 2015 09:20
 - Galleria immagini



Alberto Bergianti-EPAP - Giuseppe Roma-Censis

A Reggio Emilia, tutti d'accordo: servono investimenti per creare opportunità e servizi agli iscritti alle casse professionali. Un sistema fiscale moderno non può essere penalizzante per chi genera pensioni di primo pilastro. No ad una "fiscalità di svantaggio"! A sorpresa, si dei presenti all'accorpamento delle casse di nuova generazione -

Reggio Emilia, 3 marzo 2015 -

"**Non c'è previdenza senza reddito e senza lavoro**". La provocazione iniziale di **Alberto Bergianti** che per **Profess@RE** – il coordinamento degli Ordini e Collegi professionali di Reggio E. - ha introdotto il tema del **convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani"**, svoltosi a Reggio Emilia lo scorso 27 febbraio, è stato il leitmotiv che in varie sfaccettature ha accompagnato gli interventi dei numerosi e qualificati relatori davanti a molte centinaia di professionisti giunti da tutta Italia.

Il tema del **lavoro** è prioritario quando si parla di previdenza, esordisce l'on. **Titti Di Salvo**, vicepresidente della Commissione bicamerale di controllo, ed il **modo per generarlo ed "uscire dalla crisi sono gli investimenti"**. Le **casse di previdenza debbono investire**, creando opportunità, in attività che garantiscano risultati certi e rendimenti. Ma, allo stesso tempo - prosegue Di Salvo - "**non esiste una politica economica senza una politica fiscale**", e "il primo problema che dobbiamo risolvere è **l'eliminazione della duplicazione di imposta**" a carico dei rendimenti e delle erogazioni pensionistiche che rappresenta un caso unico in Europa, oltre ad equiparare la tassazione degli utili delle casse a quella dei fondi pensione. Un'apertura, inattesa in tanta chiarezza, subito ripresa da AdEPP – l'associazione delle Casse private -, che spera nel raggiungimento di obiettivi da anni agognati.

Proprio l'auspicio di investimenti a favore dello sviluppo delle categorie professionali, sono stati sostenuti da **Paola Muratorio** - presidente Inarcassa e consigliere AdEPP - che, pur lamentando la **scarsità dei progetti in Italia**, cita i **fondi già messi a disposizione dalle casse per la realizzazione di investimenti in infrastrutture e i fondi rotativi a favore dei professionisti**, nonché dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e segretario della Rete delle Professioni Tecniche (RPT) **Andrea Sisti** che – chiudendo il convegno - si chiede provocatoriamente "Chi mai dovrebbe credere ed investire nell'economia sviluppata dai professionisti e a favore dei professionisti, se non i professionisti stessi?". Sempre **Titti Di Salvo e Giuliano Cazzola**, danno "fuoco alle polveri" **auspicando l'accorpamento delle troppe Casse di previdenza ed una loro forte riduzione numerica**.

Proposta accolta con resistenza dagli ospiti, fatto salvo una ampia e inattesa apertura dal presidente dell'Ordine dei Chimici **Armando Zingales**, categoria afferente ad EPAP la cassa pluricategoriale, e di **Gianni Scozzai** consigliere di amministrazione di EPPI, la cassa dei Periti Industriali, entrambi facenti parte degli Enti di nuova generazione, già ora molto omogenei.

Il convegno - moderato dal condirettore di Italia Oggi **Marino Longoni** – ha registrato le analisi del Senior Advisor di Censis **Giuseppe Roma** che rilevando un **significativo calo dei redditi professionali**, rammenta che la liquidità delle Casse di previdenza è in realtà un accantonamento per le pensioni future degli iscritti che deve essere tutelato e valorizzato, e i vivaci dibattiti con **Roberto Orlandi**, vicepresidente CUP, **Fausto Amadasi** presidente cassa Geometri, **Giuseppe Scolaro**, vicepresidente cassa Ragionieri, **Mario Braga** e **Alessandro Maraschi** di ENPAIA Forte e comune preoccupazione per l'ormai consolidato sistema contributivo che genererà pensioni che saranno solo "integrative" non potendo per la loro limitatezza, garantire il precedente tenore di vita.

Tutti d'accordo dunque per potenziare i servizi complementari, assistenziali e di welfare per gli iscritti, ed assecondare le necessità dei contribuenti, di usufruire di "servizi in vita" per i professionisti e le loro famiglie. Le proposte emerse avranno un seguito in parlamento, si congeda da Reggio Emilia l'on. **Di Salvo**, mentre **Andre Sisti** rilancia ad AdEPP e agli Ordini professionali la richiesta di una conferenza nazionale per costruire un "progetto per il paese". Soddisfatti gli organizzatori che con **Alberto Bergianti** esprimono vivo compiacimento per quanto emerso nella giornata e per come l'occasione abbia fatto emergere posizioni di comune e grande convergenza e, per una volta, politica, casse previdenziali, ordini e colleghi professionali, media e iscritti hanno "suonato la stessa musica".

Per Profess@RE sono intervenuti **Francesco Spallanzanti, Salvatore De Franco, Maura Manghi**. I saluti istituzionali per gli enti locali sono stati portati da **Natalia Maramotti**, per il comune di Reggio E., **Giammaria Manghi** per la provincia, **Ottavia Soncini** per la Regione Emilia Romagna. Tutti concordi nel riconoscere a **Profess@RE** – che ormai compie un decennio – una visione lungimirante ed attenta alle esigenze contingenti, avendo capacità di proiettarle in una visione nazionale.

In allegato scaricabile il documento con le tabelle

Galleria immagini



Società Editrice: Nuova Editoriale soc. coop. a r.l. Via Spadolini 2, 43022 Monticelli Terme - Parma Codice fiscale e partita iva: 01887110342 - Iscritta al Registro imprese di Parma al n° 24929 Testata Editoriale Elettronica: "Gazzetta dell'Emilia" - Autorizzazione del Tribunale di Parma n° 2 del 31 Gennaio 2013 R.O.C. Registro Operatori della Comunicazione al n° 4843 Lamberto Colla: Direttore Responsabile Nuova Editoriale: Proprietaria Testata e Società Editrice.

NEWS

Servono investimenti per creare opportunità e servizi per gli iscritti alle casse professionali

On. Di Salvo: "Il primo problema è l'eliminazione della duplicazione di imposta"



Alberto Bergianti durante l'intervento del 27 febbraio

REGGIO EMILIA - "Non c'è previdenza senza reddito e senza lavoro". La provocazione iniziale di Alberto Bergianti che per Profess@RE - il coordinamento degli Ordini e Collegi professionali di Reggio E. - ha introdotto il tema del convegno nazionale "Casse di previdenza professionali: verso quale domani", svoltosi a Reggio Emilia lo scorso 27 febbraio, è stato il leitmotiv che in varie sfaccettature ha accompagnato gli interventi dei numerosi e qualificati relatori davanti a molte centinaia di professionisti giunti da tutta Italia.

Il tema del lavoro è prioritario quando si parla di previdenza, esordisce l'on. Titti Di Salvo, vicepresidente della Commissione bicamerale di controllo, ed il modo per generarlo ed "uscire dalla crisi sono gli investimenti". Le casse di previdenza debbono investire, creando opportunità, in attività che garantiscano risultati certi e rendimenti. Ma, allo stesso tempo - prosegue Di Salvo - "non esiste una politica economica senza una politica fiscale", e "il primo problema che dobbiamo risolvere è l'eliminazione della duplicazione di

imposta" a carico dei redditi e delle erogazioni pensionistiche che rappresenta un caso unico in Europa, oltre ad equiparare la tassazione degli utili delle casse a quella dei fondi pensione. Un'apertura, inattesa in tanta chiarezza, subito ripresa da AdEPP - l'associazione delle Casse private -, che spera nel raggiungimento di obiettivi da anni agognati.

Proprio l'auspicio di investimenti a favore dello sviluppo delle categorie professionali, sono stati sostenuti da Paola Muratorio - presidente Inarcassa e consigliere AdEPP - che, pur lamentando la scarsità dei progetti in Italia, cita i fondi già messi a disposizione dalle casse per la realizzazione di investimenti in infrastrutture e i fondi rotativi a favore dei professionisti, nonché dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e segretario della Rete delle Professioni Tecniche (RPT) Andrea Sisti che - chiudendo il convegno - si chiede provocatoriamente "Chi mai dovrebbe credere ed investire nell'economia sviluppata dai professionisti e a favore dei professionisti, se non i professionisti stessi?".

PROFESSIONI

Burocrazia, la prima ragione della crisi

La burocrazia primo problema dei professionisti italiani. Prima ancora del calo di lavoro, prima ancora del ritardo dei pagamenti. E' quanto emerso dal rapporto Censis presentato al convegno nazionale del 27 febbraio scorso organizzato a Reggio Emilia da Profess@RE, il coordinamento degli ordini e colleghi professionali.

Ben il 62% degli intervistati individua, infatti, nel peso crescente della burocrazia il principale problema incontrato negli ultimi due anni.

Come mai una così viscerale ostilità verso la burocrazia da parte dei professionisti? Come mai la stessa è individuata come principale causa di crisi?

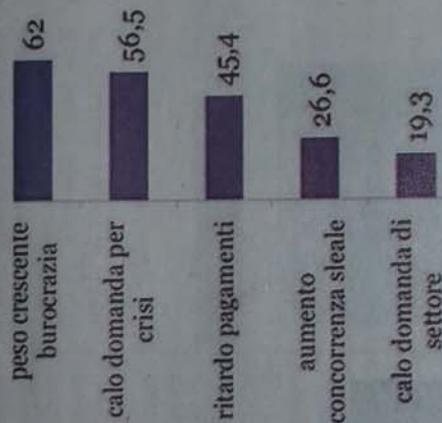
La complessità burocratica non dovrebbe essere occasione di lavoro in quanto rende necessario il ricorso ad un soggetto qualificato e professionale per la risoluzione di qualsiasi problema?

Molteplici le ragioni:

1) l'approdo al lavoro professionale è derivato - secondo Censis - per la stragrande maggioranza dei professionisti, dalla passione per i contenuti del lavoro, dalla voglia di essere autonomi e di realizzare un desiderio. Un approccio burocratico è quanto di più lontano possa esserci da queste aspirazioni. Si ricerca l'aspetto formale, mentre è cancellato ogni tentativo di valorizzare la progettualità, la competenza, l'estro, l'apporto perso-



Alberto Bergiamini, consigliere di EPAP, la Cassa di previdenza pluricategoriale di Dottori Agronomi, Geologi, Chimici e Attuari



bile perché invisibile al cliente, ingiustificabile e spesso assolutamente sproporzionato al valore dell'opera prestata o progettata.

4) La burocrazia è un problema tuo! Inimica e allontana il cliente, allunga i tempi per l'ottenimento dei risultati, si incarna in interlocutori inflessibili nell'applicazione di situazioni irragionevoli ed inespugnabili. La crisi, il finanziamento o il contributo che "salta", il problema

nale alla soluzione dei problemi;

2) la burocrazia non guarda alla razionalità e alla proporzionalità delle cose. Si alimenta di se stessa. E' inspiegabile al cliente, è spesso un insulto alla buona prassi e al corretto agire;

3) la burocrazia è un costo, il principale costo professionale. Prima ancora di quello del personale, dello studio, dei beni di consumo. Un costo irrecuperabile perché invisibile al cliente, ingiustificabile e spesso assolutamente sproporzionato al valore dell'opera prestata o progettata.

sidenti a molta distanza e su varianti a pratiche originali. Le autorizzazioni paesaggistiche per opere insignificanti in prossimità di corsi d'acqua ormai inesistenti e di nessuna valenza. La gara d'appalto che costa di più dell'opera assegnata. Le pratiche burocratiche che costano di più delle opere da realizzare. I molti viaggi prima di vedersi ritirata ed accettata la pratica. La prescrizione di demolire la casa vecchia prima di costruire la nuova!

Per ragionare in positivo, una semplice constatazione: si semplifica togliendo non aumentando norme, moduli e uffici per la semplificazione.

(Alberto Bergiamini
Dottore Agronomo)

da risolvere, la difficoltà a volte drammatica delle persone, passano in secondo piano rispetto alla ferrea applicazione della prassi prefissata, a volte anche in difformità ai decreti e alla ratio della legge.

Qualche esempio? La consegna manuale e in officina prima di costruire la nuova! Per ragionare in positivo, una semplice constatazione: si semplifica togliendo non aumentando norme, moduli e uffici per la semplificazione.